

COMUNE DI VENTIMIGLIA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 LUGLIO 2016

PUNTO N.1 O.d.G.: CIVITAS S.r.l. - DISCUSSIONE

PRESIDENTE

Bene signori Consiglieri vogliamo prendere posto e incominciamo il Consiglio Comunale?

(Il Presidente procede all'appello nominale)

Raggiunto il numero legale, (Dall'aula si replica fuori campo voce) non mi è giunta giustificazione dei Consiglieri assenti, solo il Consigliere Galardini ha fatto pervenire la sua giustificazione.

Il Consiglio Comunale è aperto, raggiunto il numero legale, prima dell'inizio dei lavori volevo un attimo ritornare alla settimana scorsa, concedetemi questo passaggio.

La settimana scorsa è stata per noi cittadini in generale e anche ventimigliesi una settimana definirei funesta, incominciata con una grave perdita, esattamente un caro ragazzo che tutti conoscevamo, disponibile con tutti, un dipendente molto attento, Marco D'Amico, che purtroppo ci ha lasciati, molto giovane, 45 anni, sarà sicuramente una mancanza che tutti sentiremo non solo come amministratori ma come dipendenti anche come cittadinanza in quanto era un ragazzo molto attivo molto conosciuto e si faceva molto ben volere.

Il pensiero per me, tra le altre cose, supera qualunque altra cosa, e va alla cara Fabiola, sua moglie che deve affrontare questo tragico momento che sta attraversando, e ai suoi due bravi ragazzi che hanno avuto questa grave perdita.

Però purtroppo la settimana, era mia intenzione e avevo già pensato ed era già programmato questo momento di ricordo verso il caro Marco, quando invece qualche giorno fa tutti voi come me ci siamo svegliati al mattino con l'aver appreso i tragici fatti di Nizza con quello che è successo 84 morti, dei sei italiani un italoamericano, nostro territorio, perché è un nostro territorio, a Nizza molti di noi ci vanno tutti giorni, ma tanti di noi hanno parenti che lavorano a Nizza, è comunque un unico territorio.

Oggi insieme ai Presidenti del Consiglio Comunale di Imperia e di Sanremo in rappresentanza di tanti altri siamo andati a far visita a Console Brochiero qui di Ventimiglia, al quale abbiamo portato il nostro cordoglio e insieme abbiamo condiviso anche le gravi perdite che ci sono state, anche lui da parte sua verso di noi

per le cose, è una cosa orrenda, una cosa che nessuno si augura assolutamente di poter rivivere.

Vedere l'immagine di quella sera e vedere tutte quelle persone per terra è stato sicuramente una cosa, io sicuramente sarà molto difficile che dimentichi, ma vi posso garantire che vedere anche tanti bambini che sono morti in questa cosa qua, è la cosa che sicuramente non dimenticherò mai.

È proprio in questo momento vi chiedo gentilmente a tutta la sala, a tutto il Consiglio Comunale di osservare un minuto di silenzio per quello che è avvenuto grazie.

(Si osserva un minuto di silenzio)

PRESIDENTE

Grazie a tutti.

Bene passiamo all'esame dell'O.d.G., quindi come tutti avete avuto modo di apprendere questo Consiglio Comunale, che è stato richiesto da parte dei Consiglieri di Minoranza, si può chiedere il Consiglio Comunale a firma di 1/5 dei Consiglieri, abbiamo ricevuto la richiesta con cinque firme, quindi il Consiglio Comunale è stato convocato questa sera con all'O.d.G., così come richiesto dai proponenti:

- 1) "Civitas S.r.l.: Discussione;
- 2) Discussione della petizione popolare sulla situazione migranti Prot. 24806 del 12/7/2016 ai sensi dell'art.21 dello Statuto Comunale.

L'art. 21 effettivamente recita che: i cittadini, proprio nell'ambito della partecipazione attiva alla gestione dell'Amministrazione della città, possono chiedere dei Consigli Comunali così per come sono stati chiesti e per come stasera verrà celebrato.

Prima dell'inizio del Consiglio Comunale mi tocca d'obbligo fare alcune dichiarazioni rivolte a tutto il Consiglio Comunale, abbiamo concordato nella Conferenza dei Capigruppo che il tempo per ogni intervento sarà di 10 minuti così come stabilito dal nostro Regolamento, io voglio dire a chiare lettere e prego l'attenzione da parte di tutti, il tempo sarà di 10 minuti ma non vi è dubbio, non c'è alcun dubbio, che io non faccia finire l'intervento, che io non dia la possibilità ad ognuno di esprimersi fino in fondo, vi chiedo gentilmente di attenervi al rispetto dei tempi, nel tabellone ci sarà la segnalazione per tutti voi mentre intervenite, lo dico perché tutte le volte, io capisco, presi dall'impegno, dall'adrenalina, dal coinvolgimento quello che si dice, perché io riconosco l'impegno

da parte di tutti, però dobbiamo anche rispondere a quelle che sono le regole.

Io darò un segno quando si arriva nono minuto, darò un segno con il campanello, per cortesia vi prego la collaborazione, ovviamente essendo Consiglio Comunale di discussione, così come richiesto, non si concluderà con alcuna votazione, e non si concluderà nemmeno con le conclusioni tratte da chicchessia, il Sindaco, o la Maggioranza o la Minoranza, rispetteremo il Regolamento, ognuno ha il diritto di intervenire, sarà mia cura permettere tutto questo, non ci sono repliche, prego i Consiglieri Comunali di non replicare se non per fatto personale.

A questo punto do la parola a un Consigliere che vorrà esporre per quanto riguarda i Consiglieri di Minoranza che vorranno tra il Consigliere Ballestra, quindi do la parola a chi dei Consiglieri di Minoranza vorrà introdurre il primo punto all'O.d.G. che si tratta di Civitas, Consigliere Paganelli mi ha chiesto la parola?

Breve comunicazione la prego, prego.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

Benissimo, come già dichiarato in altre occasioni non intendo più partecipare al Consiglio Comunale e parlare di Civitas, credo che ci siano inchieste controinchieste, finanza, Magistratura tutto quanto, sono a disposizione di chiunque possa chiedermi qualsiasi cosa, ma non intendo più perché penso che Ventimiglia abbia bisogno di fare altre cose e quindi io credo che dopo 10 volte che in Consiglio Comunale parliamo di Civitas, io penso che qualche volta bisogna anche finirla.

Quindi io me ne vado e aspetto la Mozione sui migranti che credo sia sicuramente più importante grazie.

PRESIDENTE

Bene registrata la sua dichiarazione, mi chiede la parola il Consigliere Nazzari, in ordine dei lavori o per la presentazione, Consigliere gentilmente, prego ha la parola.

CONSIGLIERE NAZZARI ROBERTO

La presentazione non ha bisogno di presentazione dopo, come dice Paganelli, 10 volte parliamo di Civitas, mi rammarico che Paganelli, che conosce la storia di Civitas, che l'ha vissuta come me si allontana tutte le volte dall'aula, non voglio dire scappi, ma è una mia impressione.

Consiglieri di Maggioranza mi rivolgo a voi questa sera, affrontiamo nuovamente il caso Civitas, società di malaffare costituita, a vostro dire, per delinquere con articoli sui giornali, alla luce dei nuovi documenti che ci sono stati forniti e che voi, ne sono sicuro, ne eravate già in possesso, o almeno lo spero, mi riferisco alla svendita dell'immobile ex Enaip.

Partiamo però dalla constatazione che la Civitas alla data del vostro insediamento e di quella del nuovo amministratore unico, ora liquidatore, ragioniere Fruschelli, aveva i conti in ordine, questo era ed è un dato di fatto che si è appreso dai Bilanci sociali, approvati dalla Commissione straordinaria compreso quello relativo all'anno 2011, visti e controllati dal nuovo amministratore e dai nuovi consulenti seguendo la stessa metodologia utilizzata fino a quel momento.

Allego qui il Bilancio anno 2011 depositato alla Camera di Commercio, approvato dalla Commissione straordinaria, il documento è molto importante però poco o nulla si è detto riguardo alla relazione per indici di Bilancio trasmessa dall'allora Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Civitas datata 6 aprile 2012.

All'atto del passaggio delle consegne, proprio in vista dell'approvazione del Bilancio 2011 si evince che la società aveva un elevatissimo livello di liquidità ed era una perfetta correlazione tra fondi e impieghi, cioè tra attivo e passivo, oltre ad operare in una condizione di ottimale equilibrio economico.

La Civitas, possiamo ribadire oggi, non era quel mostro tentacolare come lo avevano descritto i quotidiani locali e da voi cavalcato durante la campagna elettorale, era invece una società complessa, molto ben amministrata, sicuramente fino all'arrivo dell'amministratore nominato dalla Commissione straordinaria che voi avete di fatto confermato dimostrando disinteresse e incapacità.

Non è vero, come avete affermato, che non potevate agire nei confronti dell'amministratore della Civitas, o meglio del suo liquidatore, o siete commedianti, bugiardi o non vi siete documentati.

Vi ricordo che l'art. 18, comma 7, dello Statuto della Civitas prevede che entro tre mesi dall'insediamento di un'Amministrazione comunale, in questo caso la vostra, gli amministratori Civitas ancora in carica che non abbiano dato volontariamente le dimissioni possono essere revocate, voi non avete fatto, né di vostra iniziativa né di quando sia che il Segretario Comunale che il Revisore dei Conti vi hanno detto che il liquidatore agiva contro Legge nel cedere l'immobile ex Enaip, né ancora oggi, quando lo potreste fare, in base all'articolo 18, commi 8 e 9, dello Statuto Civitas.

Avete agito, e ancora cosa più grave, continuate ad agire con disinteresse facendo finta che nulla sia successo, come avete potuto ignorare la comunicazione del Segretario Comunale che vi avvisava che la vendita dell'immobile non andava fatta violando palesemente gli articoli 8 e 24 dello Statuto, siete responsabili civilmente e non solo politicamente che sottoponendo la Civitas all'attività di direzione e coordinamento dell'Amministrazione comunale e del controllo analogo conseguente.

Avete dimostrato una grave disattenzione e disinformazione, avete cercato di fare come Ponzio Pilato, lavarvi le mani, ma il gesto forse vi è venuto male.

Non tutti oggi hanno capito che grazie al vostro mancato intervento politico cercando anzi di scaricare la responsabilità solo sugli uffici comunali avete dimostrato di non essere in grado di gestire né politicamente né amministrativamente questo Comune e la Civitas che è diventata grazie alla vostra sciagurata decisione, alla vostra totale incapacità di intervenire prontamente un vero caso da discutere.

Consiglieri, mi rivolgo di nuovo a voi, siete ancora in tempo non mettete la testa sotto la sabbia come gli struzzi, prendetevi le vostre responsabilità di amministratori pubblici, utilizzate gli strumenti giuridici che avete a disposizione alcuni ve li ho appena ricordati e intervenite per porre rimedio alla sciagurata svendita dell'immobile Enaip.

Ricordate sia il Segretario Comunale, che poco ci azzecca a detta di alcuni di voi, sia il Revisore dei Conti del Comune avevano preannunciato a voi, Amministrazione della legalità, mai sciolti per mafia, come me, come il tutto fosse una svendita fatta contro Legge, bene ora a loro si aggiungono anche gli inquirenti, intervenite anche sugli emolumenti previsti per il liquidatore, il Segretario Comunale vi ha nuovamente informato che sono contro Legge, cosa volete fare prima che arrivi la Corte dei Conti?

Nulla, come al solito, non siete capaci, andatevene a casa, abbiate l'onestà verso i cittadini di andarvene a casa, grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Nazzari, quindi adesso apro il dibattito sul primo punto all'O.d.G., chi mi chiede la parola?

Consigliere Ventura prego.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Grazie Presidente. Io non mi dilungherò perché abbiamo già dibattuto questa pratica anche se nello scorso Consiglio Comunale

non ebbi a terminare le mie dichiarazioni, comunque le mie osservazioni, questa sera sarò molto breve, molto conciso.

Chiedo all'Amministrazione, al signor Sindaco se il Bilancio Civitas è stato approvato visto che credo che il 13 di luglio doveva avvenire l'approvazione, si sarebbe avuta l'approvazione, non ne conosciamo gli esiti, non sappiamo se il Bilancio è stato approvato meno.

In merito invece, e chiedo perché il nostro desiderio, delle Opposizioni, e anche di conoscere in merito al corso delle indagini sulla Civitas se l'indagine che si stanno effettuando sono riferite ad un fatto specifico oppure a fatti diversi tra loro e inoltre chiedo, se è possibile avere risposta, se qua in aula qualcuno fosse mai, o fosse stato notificato qualche atto riguardante l'attività pubblica per la quale stiamo parlando questa sera in aula, grazie.

PRESIDENTE

Bene Consigliere Ventura grazie per il tuo intervento, è stato nei tempi la ringrazio.

Chi chiede la parola? Sì, ha chiesto la parola la Vice Sindaco Sciandra per rispondere intanto a questa domanda, prego signor Vice Sindaco.

VICE SINDACO SCIANDRA SILVIA

Grazie. Per quello che riguarda l'approvazione del Bilancio 2015 della società Civitas in liquidazione era stata convocata l'assemblea per il giorno 13 luglio, in occasione dell'assemblea il socio unico ha rappresentato una serie di osservazioni alla bozza di Bilancio redatta dal liquidatore ed ha quindi invitato e il liquidatore ad effettuare quelle modifiche, integrazioni, chiarimenti che ritenesse opportuno e necessarie rispetto alla bozza presentata e quindi a ripresentare una bozza eventualmente corretta modificata, come meglio riterrà, per cui a riconvocare di conseguenza l'assemblea medesima.

L'assemblea stessa azienda si è data come termine per questa ulteriore convocazione con all'O.d.G. la stessa proposta di Delibera entro il 10 agosto.

Per quello che riguarda le indagini ritengono che non si possa rispondere a questa domanda e tanto meno si possa evidenziare l'esistenza ancorché fosse da qualcuno conosciuta in questa sede, l'esistenza di notizie di reato nei confronti di singole persone.

PRESIDENTE

Grazie signor Vice Sindaco. Mi chiedo la parola il Consigliere Iachino, prego Consigliere.

CONSIGLIERE IACHINO CARLO

Grazie Presidente. Mi spiace che Consigliere Paganelli sia uscito perché è vero che è sempre la solita minestra trita e ritrita ma comunque questa è una novità che non conoscevamo, per fortuna esistono i Consigli Comunali anche straordinari per venire a conoscenza queste cose qua, anche perché, tutto sommato, il fatto che non fosse stato approvato e non fosse stata convocata l'assemblea entro il 30 giugno era già una cosa abbastanza strana, abbastanza strana e l'organo deputato a questo, era l'organo esecutivo, era il Sindaco stesso che doveva convocarle entro il 30 giugno e valutare anche, a me risultava il 30 giugno, facendo, valutando anche la correttezza dell'operato del liquidatore, l'operato del Revisore che è quello che poi vorremmo conoscere in definitiva.

Detto questo ritorniamo sempre a Civitas io l'altra volta vi avevo lasciato dicendo, parlando del liquidatore, che aveva lasciato una bella parcella a carico del Comune, i famosi 60.000 Euro di spese legali, 60.000 Euro di rimborsi chilometrici, 40.000 Euro di rimborsi tecnici e 18.500 Euro di nuovo per attività tecniche, per, avevo detto, una fattura in due anni.

Ora vi viene così dire semplicemente ma questa Amministrazione ha valutato, si è data correttamente da fare o ha avuto un'assenza totale di visione della questione Civitas, perché il Sindaco, benissimo, è stato venduto o svenduto, meglio dire, un edificio della società Civitas, il Sindaco non ha detto no, non ha detto sì, non ha detto ni, non ha detto niente, andiamo avanti così e non ha detto niente perché poteva dire: sì ci fa piacere che l'abbia venduto perché risaniamo, in un certo senso, il Bilancio, no, non è detto neppure quello, non ha detto niente.

Quindi sono due anni che navighiamo a vista, benissimo, andiamo avanti così, a me sembrava invece che Ventimiglia avesse bisogno una situazione straordinaria non di Amministrazione ordinaria come sta avvenendo e così probabilmente finirà la consiliatura dopo cinque anni che non avremo fatto niente, ricominceremo daccapo a ridiscutere ancora la questione Civitas perché sarà tutto irrisolto.

Dicevo tutto ciò perché l'altra volta io ho anche fatto notare che deve essere messa a verbale nel Bilancio del Comune l'ammacco relativo a 5 milioni relativo, appunto, alla partecipata al

100% Civitas, tutto questo mi è stato detto no assolutamente dal dirigente delle finanze, l'ho detto al mio consulente, che poi è anche un vostro consulente, presto detto, l'unica differenza è che io non lo pago, invece Comune lo paga, ma comunque, egli ha detto il problema è questo, no, il riferimento del 25%, e così via, a cui faceva riferimento il dirigente capo del settore finanziario, è relativo alle imposte, alla situazione fiscale non alla situazione generale finanziaria, il buco messo va Bilancio.

Allora se non siete in grado di mettere a Bilancio perché non avete i 5 milioni da risanarlo chiediamo subito la bancarotta e il commissariamento del Comune per tale debito, non c'è altro da fare.

Ricordo tra l'altro al Sindaco che mi ha detto 30 giugno, così, non so se sia il 30 giugno o no, che era deputato lui stesso a convocare l'assemblea perché questo comportamento ha un nome e si chiama omissione di atti di ufficio, ne prenda nota signor Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE

Bene, si chiede ancora la parola? Consigliera Malivindi ha la parola.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Grazie Presidente. Siamo tornati a parlare di Civitas perché Civitas rappresenta tuttora un problema, se la questione Civitas fosse risolta non saremmo costretti noi Consiglieri di Minoranza a fare delle istanze di convocazione del Consiglio Comunale pertanto...

PRESIDENTE

Allora si possono fare delle riprese audio-video ma vi pregherei di fare attenzione agli avvisi, solo gli autorizzati e i giornalisti, gentilmente se qualcuno le stava facendo pregherei di interrompere, grazie.

Scusi Consigliere Malivindi, prego.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Sì, dunque dicevo che se siamo qui di nuovo a parlare di Civitas è perché Civitas rappresenta tuttora un problema anzi sembra un problema a non finire quindi mi dispiace se Consigliere

Paganelli è stanco di sentire parlare della partecipata al 100% pubblica Civitas ma ci tocca farlo.

Ci tocca farlo come amministratori perché abbiamo la responsabilità della cosa pubblica, dei beni pubblici e sappiamo che attraverso questa operazione di liquidazione di questa partecipata è stata permessa la vendita o meglio dire svendita di un bene a tutti gli effetti pubblico che era l'ex Enaip ha un valore di 550.000 Euro che, tutto sommato, se fosse stato all'interno di una trattativa privata poteva anche essere accettabile ma non per quanto riguarda un'alienazione pubblica in quanto la procedura, come sappiamo, e come è già stato eccepito andava contro il Regolamento sull'alienazione dei beni comunali.

Detto questo mi sembra ovvio che la Minoranza, che i Consiglieri di Opposizione facciano delle istanze di convocazione di questo Consiglio Comunale per discutere tuttora di questa pratica visto anche che ci sono stati diversi accessi da parte della Guardia di Finanza e vogliamo monitorare con attenzione quello che sta accadendo perché ricordiamoci che è grazie ai Consiglieri di Minoranza che è stata reintrodotta la Commissione per il controllo analogo, Commissione per il controllo analogo di tipo tecnico non più politico, ed è pertanto in questa sala consiliare che noi Consiglieri di Opposizione possiamo svolgere una sorta controllo su quello che sta avvenendo con questa partecipata, quindi mi sembra che bisogna parlarne è democrazia.

Detto questo io questa sera vorrei eccepire delle cose nuove rispetto alle scorse volte perché ho avuto modo di leggere con più calma la documentazione e il Bilancio del 2015, eccepisco anch'io quello che è stato detto dai miei colleghi di Minoranza in ordine alla comunicazione in particolare alla comunicazione del 27 giugno 2016 del Segretario Comunale, dott.ssa D'Urbano, che chiedeva al liquidatore, Massimo Fruschelli, come mai non vi era la relazione allegata dei Revisori al Bilancio e apprendo stasera che c'è stata questa assemblea il 13 e che si aggiornerà, e prego questa Amministrazione di informarci eventualmente sugli sviluppi di questa vicenda perché mi sembra di capire che quindi ancora siamo in una fase di stallo sotto questo punto di vista.

Questa fase di stallo è sicuramente imputabile, in qualche forma, a questo liquidatore o comunque all'operato di questo soggetto che ricordiamoci il Comune nei confronti di questo soggetto ha stipulato diciamo un contratto da 150.000 Euro di consulenza più rimborsi già pagati di 60.000 Euro, come diceva il Consigliere Iachino, per cui rappresenta un costo elevato per questo Comune, soltanto l'operato del liquidatore, e pertanto mi sembra assolutamente dovuto, è un atto dovuto, da parte dell'Amministrazione chiedere con insistenza un resoconto sul suo

operato ed è anche nostro onere, come Consiglieri di opposizione, fanno notare ogni qualvolta si riscontri qualche fatto nell'operato di questo soggetto che a tutt'oggi non appare del tutto buono.

In particolare vorrei fare alcune precisazioni, rileggendo un verbale di questo Consiglio Comunale dell'anno scorso, vorrei sottolineare che ci fu una dichiarazione del Vice Sindaco, della dottoressa Sciandra, dell'avvocato Sciandra, mi scusi, del 24 aprile 2015, in particolare la trascrizione, a pagina 56, io leggevo dunque in questa trascrizione che le verifiche dell'ufficio hanno confermato la bontà della vendita dell'ex Enaip, si intende, non sono stati evidenziati profili nell'operazione portata avanti dal liquidatore, profili di illegittimità da parte degli uffici, quindi gli uffici, a detta del Vice Sindaco, non avevano evidenziato delle irregolarità in questa operazione di vendita effettuata dal liquidatore.

Mi sembra invece che dalla documentazione che finalmente abbiamo ricostruito, emergano invece anche da parte degli uffici delle eccezioni, delle contestazioni che sicuramente andavano in qualche modo a sindacare sull'operato del liquidatore e quindi in questa sede vorrei chiedere al Vice Sindaco come mai aveva dichiarato questo al Consiglio Comunale del 24 aprile del 2015 e se magari poteva spiegarcelo, ecco, ma senza voler dire, magari non era neanche lei a conoscenza di quello che stava avvenendo negli uffici di questo Comune.

Poi vorrei fare una precisazione in ordine alle dichiarazioni dell'ultimo Consiglio Comunale sull'eccezione del mancato pagamento delle fatture mentre parlava l'Assessore Faraldi ciò che volevo dire e ciò che ribadisco questa sera è che se vi è stato mancato pagamento delle fatture alla Civitas, e non si capisce come mai questo mancato pagamento non sia stato oggetto di decreto ingiuntivo da parte del liquidatore, non si può attribuire la scelta del non pagamento agli uffici, quello che vorrei esprimere è che se gli uffici avevano un motivo valido, e sicuramente l'avranno avuto, per non effettuare questo mancato pagamento, lo devono rendere noto alla Giunta e alla parte politica, quindi non mi si può dire come mai le fatture non sono state pagate, non mi si può rispondere perché gli uffici hanno reputato di non pagarle.

La Giunta e la parte politica ha sicuramente un potere sugli uffici che non è quello di fare mobbing come ha detto l'Assessore l'altra volta, attribuendomi concetto che non volevo assolutamente esprimere, ma è quello chiedere spiegazioni sull'operato quindi io quello che volevo sapere è se Funzionari di questo comune hanno deciso di non pagare queste fatture ci saranno stati dei buoni motivi per farlo, quindi ci saranno state magari anche delle segnalazioni di cui io non sono a conoscenza, ci saranno state delle

segnalazioni, delle denunce, degli esposti presso le autorità competenti che hanno denunciato una situazione irregolare che ha fatto sì che questi Funzionari di questo Comune abbiano deciso di non pagare queste fatture.

Questa mi sembra la spiegazione logica, spero che sia andata così e quindi ci tenevo a precisare che non intendevo dire che il politico deve andare dal Funzionario e obbligarlo a fare qualcosa, ci mancherebbe, ma deve chiedergli una spiegazione sull'operato perché fino a prova contraria se devi pagare delle fatture e non le hai pagate mi dirai come mai non le hai pagate, sicuramente.

Ultima cosa, nel Bilancio al 31/12/2015 vedo tuttora un Fondo Rischi e Oneri di 893.688,75 Euro, ora l'altra volta ho precisato che avendo vinto in primo grado mi sembrava che questo Fondo Rischi e Oneri non dovesse essere più presente, ci dovrebbe essere stata una plusvalenza e lo ribadisco perché ho avuto modo di controllare che i principi contabili dicono che ci deve essere una certezza per lasciare quell'importo nel Fondo Rischi e Oneri, certezza che non c'è quando è già vinto in primo grado perché la Commissione tributaria di Imperia ha detto che la Civitas non doveva versare 1.800.000 Euro di IVA, c'è una sentenza di primo grado che dice così, ovviamente l'Agenzia delle Entrate ha fatto appello ma perché un atto dovuto appello da parte dell'Agenzia delle Entrate in qualsiasi caso lo avrebbero fatto perché per loro è una somma troppo sostanziosa, le direttive degli uffici sono queste, le circolari dell'Agenzia delle Entrate prevedono l'appello in ogni fase grado di giudizio, quindi 3 di giudizio ce li dobbiamo sorbire, ma avendo vinto già in primo grado non possiamo lasciare quell'accantonamento al Fondo Rischi e Oneri semplicemente perché i principi contabili dicono che per accantonare una somma in quel fondo ci deve essere la certezza di questo forte rischio che queste somme vengano perse come, ad esempio, in caso di perdite in primo grado, se avessimo perso il giudizio in primo grado e avessimo fatto noi l'appello effettivamente il fondo doveva rimanere lì dov'è, ma avendo vinto noi c'è tutta la speranza di vincere anche in secondo grado.

Pertanto siccome si tratta di 893.688,75 quindi sono una cifra alquanto alta chiedo ufficialmente in questo Consiglio Comunale, alla Giunta in particolare, magari all'Assessore Faraldi, di chiedere spiegazioni in modo più preciso e dettagliato su questo Fondo Rischi e Oneri e di sapere come mai è stato lasciato al 31/12/2015, se può gentilmente rispondermi o chiedere spiegazioni a chi di dovere, grazie.

PRESIDENTE

Allora do la parola all'Assessore Faraldi in seguito alla domanda fatta dal Consigliere Malivindi, prego Assessore.

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Sull'ultimo punto mi limito soltanto ad osservare il controllo sul Bilancio della Civitas non viene fatto dal mio assessorato, in quanto io non ho la delega alle partecipate, però ovviamente chi partecipa alla seduta dell'assemblea per l'approvazione del Bilancio, che sarà convocata entro il 10 agosto, immagino che questa domanda possa porla legittimamente.

Per ciò che riguarda invece il richiamo al precedente Consiglio Comunale capisco che l'altra volta, nella foga, le sia sfuggito il fatto che rammento, diceva esattamente questo, se gli uffici non fanno quello che poi è allora cosa ci state a fare? Questa era la forma, soltanto, poi comprendo che magari nella foga quello che lei adesso ha detto con più calma corrisponde più al vero, anche perché le fatture che non sono state pagate non sono state pagate perché chi era preposto a farlo ha espressamente detto che ad oggi, diceva, questo a dicembre del 2014, "Ad oggi non è possibile procedere ad effettuare alcuna liquidazione delle richieste formulate dalla società Civitas S.r.l."

Un anno dopo, a vendita tra l'altro effettuata dell'immobile ex Enaip, siamo al 13 novembre del 2015, precisava ancora: "Si precisa che le pratiche di competenza dell'Ufficio Tecnico di cui all'elenco individuato con nota quella precedente del dicembre 2014, la situazione risulta praticamente invariata ad eccezione del pagamento effettuato per i lavori riguardante la realizzazione delle nuove unità abitative in viale Brigate Partigiane, un dettaglio.

Dietro ogni mancato pagamento la dirigenza aveva indicato quali fossero i motivi del mancato pagamento, quindi in quel momento non ci poteva assolutamente, come lei può ben comprendere, nessuna forzatura da parte dell'Amministrazione nei confronti di una parte gestionale rappresentata dal dirigente che riteneva, suppongo legittimamente, di non poterle pagare per i motivi da lui stesso indicati.

È chiaro che comunque questa rappresentava un'anomalia perché in presenza di fatture, in presenza di un non liquidazione delle fatture, come abbiamo detto in più occasioni, la pratica poi è stata trasmessa alla Magistratura per le valutazioni del caso.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Faraldi. Mi chiede la parola il signor Sindaco, prego signor Sindaco.

Ah, ecco, mi dicono che c'è una precisazione del Vice Sindaco Sciandra a cui do la parola, prego signor Vice Sindaco.

ASSESSORE SCIANDRA SILVIA

Consigliere Malivindi riguardo la mia affermazione dell'aprile 2015 io la invito a rileggersi quello che ho scritto il 27 marzo 2015 agli uffici in relazione a questo particolare problema, cioè l'interpretazione del Regolamento e alla correttezza o meno della procedura di vendita e poi le risposte che ne sono seguite, quindi io la invito a leggersi questa lettera e quella del 30 marzo.

PRESIDENTE

Ok, va bene signor Vice Sindaco. Si deve prenotare signor Sindaco se vuole ancora richiedere la parola.

Chiede la parola il Consigliere Ferrari, prego Consigliere.

CONSIGLIERE FERRARI DIEGO

Grazie signor Presidente. Penso che ognuno abbia la possibilità di pensare come vuole sull'argomento Civitas però io, contrariamente all'opinione del mio collega Paganelli sono dell'idea che quando Consiglio Comunale viene convocato qualsiasi sia l'argomento è degno di importanza tale da essere presenti e partecipare alla discussione anche perché, pur essendo questo un argomento che abbiamo trattato molte volte, io credo che sia talmente complessa la questione, che il solo fatto di continuare a confrontarci o anche a scontrarci possa far sì che ognuno di noi possa migliorare la conoscenza su questo argomento.

Detto questo io non so se nel 2011, probabilmente è vero come citato prima collega Nazzari, il Bilancio di Civitas fosse in ordine, sicuramente lo era, il problema è un altro però che quando questa Amministrazione si è insediata la Civitas era già stato di liquidazione e aveva un amministratore nominato dalla terna commissariale, ad un certo punto il Bilancio di questa società va in sofferenza, se avesse avuto così tanta liquidità come mai è andato in sofferenza?

La questione da risolvere è proprio sul fatto del rapporto debiti crediti della società aveva e dei crediti che vantava nei

confronti del Comune, ora proprio qua sta il motivo, a mio avviso, da risolvere perché?

Perché ci siamo trovati nella condizione di non poter, o meglio, il Comune di non poter liquidare le fatture, i crediti che vantava la società ma questo, abbiamo già detto prima, era dovuto a un fatto non solo tecnico ma ancora oggi questo è l'argomento da approfondire tant'è che l'Ufficio Tecnico segnala, in maniera puntuale, quali sono le motivazioni per le quali le fatture non hanno potuto essere liquidate che in sintesi può essere riassunto così.

Una parte di queste fatture faceva riferimento a lavori di tipo man induttivo che erano già compresi nel contratto che Civitas, in qualità di Semi Global Service, aveva e quindi riceveva già un compenso che costituiva il canone che il Comune pagava alla Civitas, una parte di queste fatture risultano già pagate e un'altra parte di queste fatture non sono state liquidate perché la Civitas non aveva fornito la documentazione adeguata per poter essere praticamente pagate non solo ma di alcuni lavori non risultava l'effettiva praticamente alcuni lavori risultavano non essere stati effettuati.

Sostanzialmente vedete io in questo lasso di tempo in cui siamo a discutere della questione Civitas una domanda me la sono sempre fatta, e la domanda è questa, la Civitas avrebbe potuto funzionare?

Io penso che l'idea di cercare di costituire una società in Semi Global Service per l'esercizio di servizi e per l'esecuzione dei lavori per conto del Comune e tra l'altro per la manutenzione del patrimonio comunale, corrispondeva ad andare incontro ad un'esigenza che poteva avere una logica che era quella di semplificare e snellire le procedure amministrative, poteva funzionare questa idea salvo il fatto di aver comportato di fatto una sottrazione di competenze all'Ufficio Tecnico e anche di maestranze.

Quando cominciano i problemi? Quando gli vengono trasferiti tutti i beni immobili del Comune, tutti, tutto il patrimonio immobiliare e allora mi chiedo perché è stata fatta questa scelta?

Sicuramente la spiegazione sta nel fatto che aveva ad un certo avuto l'esigenza di garantirsi quella solvibilità che gli avrebbe permesso di poter accedere a mutui che gli avrebbero permesso di fare delle operazioni di tipo imprenditoriale e immobiliare per le quali all'inizio non era stata probabilmente concepita e quando dico questo vado nel corso dell'esame di tutti i documenti che abbiamo avuto, mi è capitato in mano il verbale di un Consiglio Comunale, probabilmente datato, in cui un Consigliere ha fatto un'affermazione che potrebbe anche, per certi versi, darmi ragione

e cito testualmente: “La Civitas poteva anche funzionare bene gli avrebbe potuto avere una logica ma a causa di qualche incapace, o di qualcuno che ha voluto strafare, ha messo in difficoltà questa città, ha messo in difficoltà una parte politica, ha messo in condizione il Comune di essere in una situazione di estrema incertezza”.

Ora il tempo è passato, magari sono venute fuori altri scenari, però questa è un'affermazione che è stata fatta e che ritengo che possa, per certi versi, basta andarsela vedere è agli atti, è la trascrizione di un Consiglio Comunale, vi dico la data 30 aprile 2015.

Comunque voglio dire che oggi, bene o male, siamo qui a raccogliere le ceneri di quello che fosse avrebbe potuto essere qualcosa che, amministrato in maniera diversa, poteva funzionare.

La questione delle fatture l'abbiamo già vista, oggi alla luce degli ultimi avvenimenti i problemi che sono sul tavolo sono relativi alla procedura che è stata adottata per la vendita dell'immobile ex Enaip e l'operato del liquidatore, non solo in merito a questa questione ma anche relativo a tutta una serie di operazioni soprattutto di gestione della liquidazione che io mi auguro che in sede di Bilancio, di approvazione del Bilancio 2015, vengano puntualmente rimarcati e sollecitati da parte dell'Amministrazione affinché possa essere diciamo venire alla luce la bontà o meno dell'operato del liquidatore nei confronti del quale io esprimo, sulla base degli atti e delle conoscenze che abbiamo, tutte le riserve e mi auguro che una parte dei compensi e delle poste che sono state presentate possano venire contestate e che ci sia la possibilità di evitare di liquidarle.

Ora la domanda iniziale è stata se Civitas fosse stata un'opportunità o meno, e concludo sicuramente forse è stata una opportunità certo è stata perduta ma non a causa di questa Amministrazione, quello che dico è che oggi è un fardello che noi abbiamo il dovere di chiudere, non prima di avere accertato la posizione dell'Ente nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, perché è vero che abbiamo avuto un giudizio in primo grado favorevole ma questo non vuol dire che non possano esserci sviluppi che possono anche vederci soccombere in tutto o in parte, la Civitas a mio avviso va chiusa ma non solo per chiudere il discorso e non parlarne più semplicemente perché costituisce un problema che blocca ora e bloccherà finché esiste parte dell'attività di questo Comune, di questa Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie alle Consigliere Ferrari. Chi chiede la parola? Consigliere Ballestra, prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Grazie Presidente. Stasera ho un po' le pile scariche ma dopo questi interventi dei miei colleghi Consiglieri qualche spunto me lo sono fatto venire, intanto inizierei con il rilevare che la Maggioranza questa sera ha solo sette Consiglieri incluso il Sindaco in aula e credo che non stiamo parlando di cioccolatini stiamo parlando anche se 3, 5, 6, 7, è vero che il Consiglio è stato convocato dalla Minoranza ma su temi del genere, che io ritengo che coinvolgono direttamente che siano vitali e importanti per questa città, credo che i Consiglieri Comunali, a meno che non sappiano già tutto, beati loro, perché a me qualche dubbio è ancora rimasto su questa vicenda, dovrebbero partecipare a questo Consiglio però evidentemente hanno meglio da fare.

Detto questo partirei provando a dare qualche risposta e poi facendo qualche domanda perché mi sono posto delle domande tra l'ultimo Consiglio Comunale è questo Consiglio Comunale, era in attesa di documentazione rispetto al tema delle fatture non pagate, dell'eventuali corrispondenze tra liquidatore e uffici, non mi sono pervenute sicuramente non per colpa della Segretaria Comunale a cui avevo fatto istanza ma capisco che i tempi sono quelli che sono.

La prima domanda che faccio, scusate, la prima risposta che provo a dare al Consigliere Ferrari, che reputa persona al di sopra di ogni sospetto e sicuramente in buona fede, come mai la Civitas, come ha affermato il Consigliere Nazzari, nel 2012, Bilancio 2011 aveva un Bilancio sano e poi si ritrova in una situazione debitoria che non riesce a sostenere, beh mi sembra abbastanza semplice.

Proviamo a pagare parcelle da 50.000 Euro all'anno più di 20.000 Euro all'anno di rimborsi e sono 70 che nulla c'entrano con i debiti Civitas quelli sono nuovi, liquidatore, proviamo a dare una consulenza per fare la valutazione degli immobili liquidati 170.000, proviamo a dividere, e si Ferrari, proviamo poi a fare un altro ragionamento, in quel Bilancio ci sono partite correnti e ci sono partite di investimento, il contratto Semi Global Service, che era di 625 IVA inclusa, comprendeva una quota parte per manutenzioni e una quota parte per l'acquisto di due immobili ex ACI, ex Enel, mi pare che siano stati due buoni investimenti che mi sa che di questo passo dovremmo rivendere, la Civitas dovrà rivendere, due buoni investimenti, proviamo a tagliarli tutto e ditemi come si fanno a pagare le rate del mutuo se la società diventa inattiva.

Abbiate pazienza, la matematica non è un'opinione, i numeri sono numeri e poi traduciamo le entrate con le uscite, allora se la liquidazione si fosse chiusa nell'arco di 4/5 mesi nulla succedeva, ma è naturale che il protrarsi tagliando quel contributo che il Comune dava per pagare quelle rate di mutuo aggravate da costi di consulenza è normale che il buco si crea, insomma, non prendiamoci almeno per i fondelli da questo punto di vista, ripeto, confido nella buona fede e ho provato a dare una risposta.

L'intervento che ho citato il Consigliere Ferrari è un mio intervento e non è un intervento tardivo perché il sottoscritto non votò, ma io dico non ho mica problemi, che problemi ho? Il sottoscritto in tempi non sospetti quando la Civitas fu costituita non votò al conferimento degli immobili e da quel banco provò a far uscire tutti Consiglieri che facevano capo al Capogruppo per far mancare il numero legale, va bene, io non ci riuscì, perché intanto io per principio sono contrario alle partecipate...

PRESIDENTE

Consigliere Ballestra, chiedo scusa solo un attimo, la prego, ho già fatto l'annuncio prima, riprese audio-video non sono ammesse se non per gli autorizzati per cortesia, la inviterei ad astenersi dal proseguire le riprese grazie, ci pensi lei signor Vigile, grazie.

Mi scusi Consigliere Ballestra.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

No, no non è una critica, io ne sono orgoglioso, se no non lo citerei mica per carità già da allora io lo dico io sono contrario alle partecipate, perché sono contrario?

Perché le Amministrazione, le partecipate quando vengono costituite poi rimangono, le Amministrazione...

PRESIDENTE

Chiedo scusa, chiedo scusa non sapevo fosse autorizzato, abbia pazienza, chiedo scusa.

Prego Consigliere può proseguire.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

...perché le partecipate di solito sono dei doppioni di un'Amministrazione quindi comunque di solito generano dei costi, di solito li generano primo.

Secondo sono doppioni per soggetti che non riescono, chiamiamoli così i trombati su normalmente funziona così, ogni tanto carica qualche Amministrazione capace riesca a farle funzionare ma nella maggior parte dei casi sono dei carrozzoni che non funzionano, quindi io a livello di principio sono contrario, lo dico, per me l'Ente pubblico deve fare altre cose, poi c'è il mercato fatto da bravi imprenditori, da gente che ha voglia di operare e che sa fare questa è la mia filosofia.

Detto questo continuo, e quindi rivendico anche in quella mia scelta di allora che se non fosse stato conferito il capitale immobiliare in Civitas oggi non staremmo qui a discutere, chi è che aveva fatto aveva fatto, chi aveva dato aveva dato, chi aveva avuto aveva avuto e il Comune non doveva corrispondere un centesimo, è chiaro?

Quindi Ballestra allora si vede bene, molto bene, continuo.

PRESIDENTE

Prego per cortesia il pubblico, per cortesia contenersi.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Le domande che io mi sono poste, io durante questo intervallo mi sono posto delle domande ripercorrendo la legislatura dall'8 giugno 2014 ad oggi e mi sono immedesimato, ho provato a immedesimarmi nella vostra Maggioranza, nella vostra Amministrazione Comunale, una Maggioranza che ha una grande responsabilità politica, a mio modo di vedere, che è quella di dare trasparenza all'azione amministrativa, visibilità di quello che fa e soprattutto, nei limiti del possibile, fare emergere quello che non funziona che non ha funzionato sui grandi temi della città.

Uno dei grandi temi della città, anche se poi a mio modo di vedere proprio non lo era perché temi della città sono la mancanza di infrastrutture, sono oggi ahimè il tema per il quale qua stasera abbiamo tanta gente, la pulizia, sono altri i temi, il lavoro, però in campagna elettorale la Civitas è diventato il tema numero uno collegato ad altre questioni.

Allora io mi sarei aspettato che questa Amministrazione passate le vacanze, 8 giugno, facciamo luglio, agosto a settembre facciamo una raffica di Consigli Comunali monotematici, il primo sicuramente sulla Civitas così visto che il dottor Fruschelli da metà 2012, prima amministratore unico, poi da fine 2013 liquidatore, ci racconta tutto quello che emerge dalle oppure ce lo dice la Giunta che si fa relazionare e si parte si capisce, niente, silenzio di tomba.

La prima domanda che mi sono posto: perché questo silenzio su questo tema? Non è che avevate qualcosa da trascinarvi dietro qualche scheletro, nulla, tutto a posto, tutto tranquillo nuovo perfetto, ragioniamo, nulla, non se ne parla.

Nello Statuto Civitas era previsto che ogni anno l'amministratore di Civitas doveva fare una relazione al Consiglio d'Amministrazione del Comune alla Giunta e la Giunta la doveva portare in questo Consiglio, 2014 e 2015 anche se attività di liquidazione ce ne siamo dimenticati, non si è visto, non si è sentito parlare dell'attività di liquidazione, muti come pesci, perché? Seconda domanda che mi possono posto.

Terza domanda che mi sono posto, siccome queste Opposizioni cattive che hanno tutto da nascondere, soprattutto nei tre, loro no, noi tre, e beh l'affrontiamo noi, proviamo noi ad affrontare il tema Civitas, vediamo se riusciamo a parlarne laicamente, interrompiamo la liquidazione qualora sia possibile, cerchiamo di ragionarci, istituimo la Commissione di controllo analogo, nulla, perché? Altra domanda che io mi sono posto.

Arriviamo al momento della difficoltà, a dicembre il Comune sapeva che la Civitas era in difficoltà, la Maggioranza sapeva che la Civitas era in difficoltà, la Minoranza sinceramente no perché non avevate mai parlato ma la Maggioranza sicuramente sì, perché non ne abbiamo parlato? No, silenzio.

Si arriva al momento al momento in cui si fa questa vendita, si fa la vendita, nel frattempo qualche giorno dopo la vendita che è avvenuta il 31 marzo, si svolge un Consiglio Comunale il 24 aprile 2015, quel Consiglio Comunale, nel quale si parlava di Civitas, fu Consiglio Comunale anche quello convocato dalle Minoranze per una petizione per raccolta firme, come previsto dallo Statuto del Consiglio Comunale è in quel Consiglio Comunale si parla..., anch'io mi sono letto l'affermazione fatta dal Vice Sindaco, Vice Sindaco correttamente fa notare che il 27 ha scritto, mi sono letto anche quella lettera, e poi mi sono letto anche la lettera del ragioniere Taggiasco e quella della Segretaria.

Io sinceramente, però ammetto solo un po' tardo e un po' di testa, non ho visto da nessuna parte che gli uffici abbiano detto che il Regolamento venisse rispettato, ho visto piuttosto in una lettera che si ravvisava che il Regolamento non era rispettato, come ho detto nello scorso Consiglio Comunale, sulle altre due risposte si tergiversava e si rimandava l'interpretazione prima all'architetto Marchesi, il quale dice mica posso io sono il Consigliere che l'hanno approvato che devono dire che cos'è che hanno scritto, e del Capo Ragioniere Taggiasco che parla di altre cose, non del rispetto del Regolamento, perciò se riusciamo a leggercelo questo

passaggio dove c'è scritto della bontà del rispetto della procedura per me sarà un piacere sentirlo così mi tolgo qualche dubbio.

Commissione di controllo analogo, quando viene restituita, con il mio voto contrario, a verbale, il Comune modificò anche il Regolamento per il controllo interno affinché potesse metterci dei dirigenti, guarda caso, la Segretaria, il ragioniere Taggiasco e l'ingegner Cigna, fuori i politici, è una scelta discrezionale, una scelta di parte dissi allora, perché? Continuo.

PRESIDENTE

Consigliere deve concludere, per cortesia.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

E no, lei mi deve scusare mia interrotto 3/4 volte mi ha fatto perdere il filo lei faccia come crede.

PRESIDENTE

Io le do ancora un minuto e poi le devo togliere la parola.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Faccia come crede, va bene mi tolga la parola, ma il bello arriva il 7 luglio quando scopriamo che il Revisore dei Conti del Comune, non i primi che passano, non Ballestra che è fesso, che dice di stupidate, Nazzari che legge gli interventi, scrivono a tutti i Capigruppo consiliari, significando che hanno saputo della vendita dell'immobile Civitas dai giornali, che hanno chiesto documentazione al Comune, o il 14 o il 17 aprile, che hanno dovuto reiterare la richiesta dando termine ultimo il 24 giugno del 2015, 60 giorni dopo, e che il 7 luglio ricevono documentazione parziale ravvisando l'oltraggio al Regolamento per le alienazioni, perché?

Perché non si è comunicato questo? Perché abbiamo fatto il Consiglio, questo Consiglio sempre richiesto dalle Minoranze su Civitas è perché i Revisori dei Conti ce l'hanno detto...

PRESIDENTE

Consigliere deve concludere, la prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

... e questa si chiama trasparenza? Abbiate pazienza, io vorrei e penso che tutti i cittadini di Ventimiglia se fossero edotti di questa questione, capire il perché di questo modo di porsi rispetto ad una questione, al di là del fatto che lo volete sciogliere la Civitas correttamente e sono anche d'accordo a scioglierla, ma signori, se continuiamo così, quel patrimonio che fu del Comune non ci rimane più un centesimo.

PRESIDENTE

Consigliere ha 20 secondi per concludere il suo tempo si staccherà da solo il microfono, prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Bene, ho finito, ho fatto delle domande avrei piacere che mi si risponda, grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Ballestra, bene grazie.
Signor Sindaco prego alla parola.

SINDACO

Grazie Presidente. Qua ormai della questione Civitas ne abbiamo già parlato e riparlato in lungo e in largo e anche le domande di questa sera, voglio dire, si rispecchiano quanto ci siamo già detti e ripetuti nel corso degli ultimi Consigli, nel corso degli ultimi due anni, continuiamo a rimetterci, in fondo, le stesse cose.

Tutte le spiegazioni che dovevamo dare, tutti chiarimenti dati, gli accessi agli atti che avrebbe fatto di essere stato dato puntualmente riscontro anzi una nota ieri ci hanno autorizzato a dare il resto della documentazione quindi, come sempre, c'è la massima accessibilità, ognuno può fare le sue verifiche del caso, però continuiamo a ripeterci sostanzialmente le solite cose.

Quindi non sosteniamo che si debba andare avanti fino alla chiusura, che si debba chiudere la società, che ci siano state tutta una serie di motivi dalle questioni relative all'IVA, dal primo grado di giudizio, secondo grado del giudizio che hanno reso questo percorso molto più complicato, abbiamo a che fare con un soggetto terzo che un liquidatore che è stato scelto dalla Commissione

prefettizia, i famosi 3 mesi che sono stati citati prima, se un liquidatore è stato scelto dalla Commissione prefettizia io un certo grado, voglio dire, gli do atto del fatto che probabilmente, ma poi ce la spieghiamo Consigliere Nazzari.

Però voglio dire continuiamo a ripetere la solita storia, ci sono però una serie di punti che vanno chiariti, intanto non è il Sindaco che convoca l'assemblea ma è il liquidatore, al liquidatore spetta convocare l'assemblea e nel momento in cui il liquidatore non ha convocato per tempo l'assemblea abbiamo più volte sollecitato il liquidatore a dare corso, quindi non c'è nessuna omissione d'atti d'ufficio, prima cosa.

La seconda cosa, come anticipato nel Consiglio Comunale scorso, quindi da Consiglio Comunale scorso ad oggi c'è solo un passaggio più che sapete perché vi è stato comunicato in Commissione è forse anche in Consiglio stesso, per cui quella documentazione che vi abbiamo consegnato e riguardato la relazione del Segretario Comunale di, adesso non ricordo la data, è stato del 27 giugno, è stata allegata agli atti, presentata al liquidatore in sede di assemblea sono stati chiesti gli opportuni ravvedimenti del documento predisposto sulla base di quelle richieste lì e ci si è riaggiornati con un impegno di vedersi entro il 10 agosto.

Quindi, voglio dire, questa è la novità che c'è rispetto all'ultimo Consiglio in cui abbiamo discusso, per l'ennesima volta, delle stesse cose, quindi il discorso delle fatture, il discorso della propria trasparenza, il discorso di queste cose qua sono discorsi che abbiamo visto e rivisto e stravisto.

Il discorso delle fatture è inutile che lo ripeto nel momento in cui si sono fatte determinate scelte quindi c'è un'impossibilità oggettiva con una pendenza in corso di andare in una determinata direzione sono fare delle verifiche, queste verifiche hanno fatto sì che gli uffici ci dicessero guardate che queste fatture per un motivo o per l'altro non sono liquidabili.

Quindi da lì ci sono state anche le prime segnalazioni alle autorità competenti su una verifica di quanto era stato fatto precedentemente sulla questione Civitas perché io convengo con lei Consigliere Ballestra sia stata una scelta inopportuna, lei dice che non l'ha voluta, non l'ha votata, che non gradisce le partecipate, per carità, non entro nel merito, ma sul fatto che fosse inopportuna Civitas su questo sono pienamente d'accordo, sul fatto che sono stati conferiti dei beni in modo forse anche un po' troppo così a questa società è evidentemente un qualcosa su cui un ragionamento politico all'epoca si sarebbe dovuto fare con maggiore approfondimento.

Sul discorso della vendita è inutile che ci torniamo, nel momento in cui bisogna portare avanti questo stato di liquidazione per capire quale sarà la situazione relativa alla pendenza ci sono da fare delle scelte, mi pare di ricordare che anche lei avesse detto che non c'è una preclusione in termini assoluti sull'alienazione dei beni certo che un occhio alla modalità va ovviamente dato e ne va chiesto rigorosamente il rispetto.

Nelle note che vi sono state prodotte più volte questa Amministrazione travalicando anche quello che era la sua competenza ha direttamente segnalato e agli uffici e al liquidatore se le modalità fossero congrue nel rispetto del Codice Civile, dello Statuto e via dicendo.

Quindi questa attività che abbiamo svolto noi e ha svolto anche il Segretario Comunale con particolare attenzione è stata fatta, poi che ci siano da rilevare determinate incongruenze su queste sono state fatte le segnalazioni dovute all'autorità competente, quindi l'attenzione c'è stata e non è un caso se oggi vengono fatti degli approfondimenti e dalla Guardia di Finanza e da chicchessia su quello che lo stato degli atti ma perché c'è stata alcuna attenzione e una segnalazione puntuale su tutti quelli che erano gli atti.

Io credo, a questo punto, insomma che ci ripetiamo sempre le solite cose, su questo punto qua faremo poi punto a seguito della prossima assemblea, a mio avviso ci sarà l'occasione eventualmente di riaggiornarsi e fare il punto sulla situazione.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco. Altri Consiglieri che chiedono di intervenire?

Consigliere Ballestra io no, no faccia parlare me, Consigliere Ballestra faccia parlare me, allora lei ha sfiorato però io le do ancora 20 secondi e me lo deve riconoscere, nel corso della discussione 20 secondi, prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Faccio semplicemente notare che non ho avuto la risposta, allora al prossimo Consiglio Comunale farò...

PRESIDENTE

Ripeta la domanda.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

... allora fatte 10 domande, la prossima volta vi faccio un'Interrogazione così mi rispondente.

PRESIDENTE

Ok, va bene bella idea, grazie Consigliere Ballestra.

Altri Consiglieri che chiedono la parola dopo di che passiamo al prossimo punto all'O.d.G.

Il pubblico prego per cortesia, Consigliere Iachino allora vede che 20 secondi diventano 40, glieli do, 20 secondi prego.

CONSIGLIERE IACHINO CARLO

Grazie Presidente. Ho apprezzato la risposta del Sindaco ma il problema è vero che il liquidatore che doveva convocare l'assemblea ma in mancanza del liquidatore è il Sindaco l'organo che deve gestirla e dato che il liquidatore non l'ha convocata in tempo il Sindaco non l'ha fatto neppure ed è per quello che ho detto che deve rispondere di omissione di atti d'ufficio, mica me lo sono inventato signor Sindaco, grazie.

PRESIDENTE

Anche questa può essere materia di una bella Interpellanza, grazie Consigliere Iachino, signor Sindaco prego.

SINDACO

Il sollecito è stato fatto apposta e nel caso in cui non fosse stata convocata l'avremmo convocata non ma siccome c'è stato sollecito a seguito del sollecito c'è stata la convocazione non mi pare proprio.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco, allora ripeto per l'ultima volta richiesta di interventi non ce n'è, si ritiene chiusa la discussione del primo punto all'O.d.G.

Quindi si passa al secondo punto all'O.d.G.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 LUGLIO 2016

**PUNTO N.2 O.d.G.: DISCUSSIONE DELLA PETIZIONE
POPOLARE SULLA SITUAZIONE MIGRANTI PROT. 24806
DEL 12/7/2016 AI SENSI DELL'ART.21 DELLO
STATUTO COMUNALE**

PRESIDENTE

Discussione della petizione popolare sulla situazione migranti Prot. 24806 del 12/7/2016, invito il pubblico a contenersi, vi prego di collaborare perché se no la discussione non si svolge nel massimo della chiarezza e della serenità, vi prego di non assumere atteggiamenti che possono disturbare la discussione dei Consiglieri.

Quindi stavo dicendo Prot. 24806 del 12/7/2016 ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto comunale.

Invito un, signor ... gentilmente, (Dall'aula si replica fuori campo voce) non può chiedere nulla, (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, certo, faccio venire il messo comunale, la prego di fermarsi prima dell'emiciclo, grazie Claudio, signore del pubblico e signor Maggi, avevo anticipato appunto con questa richiesta, mi preme ricordare che in Consiglio Comunale non è un Consiglio Comunale aperto quindi non possono intervenire rappresentanti di associazione o singole persone dalla parte dell'emiciclo, comunque mi sono preso io il compito di autorizzare questo di dare lettura di questa dichiarazione per conto del signore che me l'ha presentata e dei cittadini che rappresenta, comunque rappresenta tutta la città.

Allora prima di passare la parola per l'illustrazione della pratica, (Dall'aula si replica fuori campo voce) certamente potete avere copia, vi dispiace se prima do lettura per accelerare i tempi e poi ve ne do copia, va bene, allora se siete d'accordo lettura prima dell'introduzione da parte dei Consiglieri di Minoranza dei lavori, ok? Va bene?

“Signori buonasera a tutti, io sottoscritto Alberto - vi prego per cortesia, io capisco tutto però, i Consiglieri Comunali e la stragrande maggioranza di voi cittadini avete chiesto una discussione, se tutti collaboriamo facciamo una buona discussione, mi impegno a fare questo, però chiedo collaborazione, allora io do lettura di questa dichiarazione che mi ha dato signor Alberto Maggi - Il sottoscritto Alberto Maggi in rappresentanza del quartiere Gianchette è stato delegato a rappresentare il quartiere stesso a nome delle altre rappresentanze dei comitati di quartiere, lo

scrivente parla a nome di quelle persone che purtroppo assumono dei salvavita, di quanti la mattina alle 5:00 sono già in piedi per raggiungere il proprio posto di lavoro che hanno chiesto di riposare nelle ore notturne, parlo anche a nome delle mamme che sono costrette a tenere in casa i propri bambini e dei nostri nonni che potevano godere del solo muletto per sedersi, ecco ridategli quel poco, quel nulla ma ridateglielo.

Mi rivolgo a lei signor Presidente del Consiglio, a lei signor Sindaco, a voi tutti i membri del Consiglio di capire con quale senso civico questo quartiere e i cittadini tutti di Ventimiglia da circa un anno in silenzio stanno affrontando questo serio problema.

Ecco noi da sempre, noi tutti ventimigliesi lo stiamo facendo ora e lo faremo in seguito sempre sostenuto i più bisognosi, oggi chiediamo che questa povera gente ammassata sul piazzale e sul greto del fiume di via Tenda vengano messe in condizione di vivere in modo dignitoso come previsto per ogni essere umano.

Pertanto che vengano accompagnati nei centri più vicini di accoglienza e la chiusura immediata del parco Roja in quanto lo stesso non risolve il problema.

Ora mi rivolgo a voi Consiglieri tutti dalla Maggioranza all'Opposizione di anteporre per una volta l'appartenenza di partito là dove se è possibile votare un documento unanime ai fini risolutivi di questo annoso problema, qualora questo Consiglio non dovesse giungere all'unanimità su quanto sopra esposto i residenti del quartiere Gianchette e i comitati si recheranno in Prefettura o presso il Consiglio Regionale e se non dovesse bastare andremo a Roma.

Nel contempo faccio presente di avere invitato ad esporre dai balconi e finestre dei drappi bianchi a sostegno del quartiere Gianchette ma non in segno di resa ma ci arrendiamo all'incapacità dell'autorità e fino ad oggi non hanno risolto il problema. Vi ringrazio per l'attenzione".

Grazie a lei signor Maggi per la collaborazione, a questo punto do la parola al Consigliere Comunale di Minoranza che me la chiede per la illustrazione della pratica, Consigliere Malivindi, prego.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Presidente ho una richiesta da farle, volevo sapere se ho diritto ad un solo intervento in qualità di Consigliere proponente della petizione oppure se in questa sede illustrò la petizione e poi l'intervento per la discussione.

PRESIDENTE

Stasera farà il pieno perché avrà 10 minuti per esporre la pratica e 10 minuti per il suo intervento, guarda lì. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Molto democratico grazie. Allora ai sensi dello Statuto Comunale e sono il Consigliere proponente di questa petizione popolare che ha raggiunto la quota anzi ha superato la quota di 300 firme e pertanto ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Comunale la stessa petizione su richiesta di un Consigliere Comunale può essere messa in discussione nella prima seduta del Consiglio utile, ed è per questo che mi sono incaricata di protocollarla e di chiedere l'inserimento della discussione della stessa nella seduta di questa sera.

Leggo il testo della petizione.

“Petizione popolare ai sensi dello Statuto Comunale di Ventimiglia, art. 21, comma 1, lettera b, al fine di chiedere al Sindaco e alla Giunta provvedimenti urgenti nei confronti della situazione del quartiere Gianchette chiedendo al Prefetto di provvedere al trasferimento dei cosiddetti migranti presenti presso le strutture idonee situate fuori città stante le condizioni disumane in cui versano gli stessi e il degrado in cui versa il quartiere nonché il rischio di emergenza igienico sanitaria”.

Questo il testo della petizione popolare che ha visto l'adesione di oltre 300 firme e espongo brevemente come si è giunti a questa situazione.

Innanzitutto vorrei fare una premessa, in qualità di Consigliere proponente voglio sottolineare che non è mia intenzione in alcun modo strumentalizzare dal punto di vista politico questa petizione perché le 300 firme non sono firme di tipo politico, sono firme di cittadini che appartengono a qualsiasi schieramento politico e alcuni tra loro anche sono completamente disinteressati alla politica.

Pertanto questa petizione è una petizione popolare di cittadini e non è mia intenzione questa sera di parlare di politica ma esclusivamente di trovare soluzioni per il bene dei cittadini al di là dell'appartenenza politica di ognuno di noi.

Quindi per il ruolo di Consigliere Comunale che mi è stato conferito dalla cittadinanza è un mio dovere, è un mio onore presentare questa petizione popolare chiederne la discussione questa sera.

Io vorrei fare una piccola premessa per spiegare quali sono le richieste della popolazione perché il tema è molto delicato e può dare luogo a diverse interpretazioni, alcune di esse possono essere sgradevoli, pertanto in qualità di Consigliere proponente voglio sottolineare alcuni aspetti e voglio dire che la città di Ventimiglia sta vivendo una problematica molto grave, la stanno vivendo i cittadini e la stanno vivendo i migranti.

A Ventimiglia, città di confine, si ferma, muore la dignità umana, muoiono le speranze dei cittadini che vedono i propri diritti lesi e non stiamo parlando di privilegi stiamo parlando di diritti, muoiono i diritti dei migranti stessi stanno dormendo per terra, sull'asfalto, in mezzo alla sporcizia, tra le auto, io vi invito se non l'avete già fatto a recarvi sul luogo, so che questa mattina c'è stato un intervento di pulizia che per qualche ora ha spostato queste persone e ripulito l'area ma, mi è giunta notizia, che già adesso l'aria è tornata esattamente come prima e queste persone sono già tornate sul posto.

Questo ci fa capire che nessuno ha la bacchetta magica e nessuno pretende che il Sindaco risolva questa sera questo problema che deriva da una situazione che viene gestita dallo Stato italiano in questo modo, ma noi non possiamo sobbarcarci tutte le mancanze di questo Stato e di tutto il resto della penisola perché di fatto è quello che sta vivendo Ventimiglia da un anno a questa parte, il problema riguarda tutta la città perché in questo momento e al quartiere delle Gianchette ma domani potrà essere in qualsiasi altra zona della città.

Quello che viene chiesto con questa petizione, che io condivido pienamente, è che da questo Consiglio Comunale esca fuori una posizione univoca, e vi spiego che cosa intendo con questo.

È una cosa del tutto sensata quello che viene chiesto, viene chiesto che queste persone, che attualmente si trovano in condizioni disumane per loro stessi, dormendo sull'asfalto, con soli sei bagni per circa 1200 persone, provocando enormi disagi all'intero quartiere come è normale che sia, viene chiesto che queste persone vengano trasferite in strutture idonee, idonee alla gestione dell'accoglienza, perché una chiesa, un campetto e un parcheggio non sono sicuramente il luogo idoneo per l'accoglienza di 1200 persone.

Ovviamente questa accoglienza non può essere gestita dalla città di Ventimiglia, la città di Ventimiglia non può sobbarcarsi la gestione dell'accoglienza dei migranti perché qualsiasi centro che venga creato a Ventimiglia non potrà mai contenere tutte le persone che vogliono recarsi oltre confine, questo è il motivo per cui nella

petizione viene specificato presso strutture idonee presenti in altre città.

A Ventimiglia è nostro dovere sicuramente aiutare nell'immediato le persone in arrivo, perché un aiuto non si nega a nessuno, ma la gestione dell'accoglienza non va fatta Ventimiglia perché è una città di confine e qualsiasi tipo di centro non potrà mai garantire una gestione ottimale della cosa.

Anche il centro al parco Roja che è stato appena installato pone due problemi evidenti che sono i seguenti.

- Il primo è questo: mi sembra di capire che la capienza sia di 300 persone circa, io quando mi sono recata al quartiere delle Gianchette, lunedì scorso, ho visto che erano stati somministrati 1200 pasti, chiedo pertanto agli altri 900 migranti dove andranno se all'interno del parco Roja ne verranno collocati 300, sempre che ci vogliono andare perché mi sembra di capire che non ci vogliono andare?

- Seconda domanda: il centro al parco Roja dovrebbe fungere da punto informazione per valutare le richieste e identificare queste persone, quelle che vogliono farsi identificare, e dopo sette giorni queste persone, se aventi diritto, verranno trasferite in strutture o inserite nel sistema SPRAR, ma voi potete garantire che questo avverrà nell'arco di sette giorni?

No, ve lo dico io già stasera, no, non lo possiamo garantire e noi lo sappiamo, noi amministratori lo sappiamo che questo servizio non potrà essere garantito, ed è per questo che nella petizione viene specificato che queste persone, per il loro bene, devono essere trasferite presso strutture idonee per l'accoglienza per avere un letto, una brandina quello che è sicuramente meglio che dormire per terra in mezzo allo sporco.

Io sono stata accusata e diverse persone sono state accusate di essere disumane perché trasferire queste persone in altri centri, in altre città significa deportare queste persone, significa essere disumani perché questo andrebbe contro i loro desideri che, diciamo, sono quelli di varcare il confine, lo sappiamo che vogliono varcare il confine, ma non possono e non per colpa nostra.

Quindi io mi chiedo tra il lasciarli dormire per terra sull'asfalto, in mezzo allo sporco in mezzo ai topi e trasferirli in un centro che sia a Genova, a Bari, ad Ancona, a Taormina, a Torino non lo so, qual è la soluzione migliore? Per me è la seconda, perché lasciarli in questa situazione questo sì che è disumano, questo razzismo.

Questa sera non voglio sentire parlare...

PRESIDENTE

Prego continui Consigliera.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Questa sera nessuno vuole sentire parlare di razzismo, non ci interessa lo scontro di mentalità, non ci interessa la politica, questa sera si chiedono soltanto soluzioni di buon senso e l'unica soluzione ad oggi possibile è quella...

PRESIDENTE

Silenzio in sala per cortesia.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

...è quella del trasferimento, e io invito tutti coloro che accusano le persone che chiedono il trasferimento di queste persone in strutture idonee in altre città io chiedo queste persone se ritengono umano che delle donne dormano per terra insieme alle loro figlie in mezzo alle macchine durante la notte, che degli uomini siano ammassati, 1200 persone vengono ammassate con soltanto sei bagni disponibili e poi mi chiedo anche se le persone che fanno queste accuse si rendano conto che non è così che viene fomentato l'odio, l'odio nasce dalla differenza tra la nostra società e la società da cui provengono queste persone, perché noi occidentali abbiamo tutto rispetto al loro ma non è sicuramente questo tipo di richiesta che noi facciamo questa sera a fomentare l'odio, no, io sono convinta che tra le persone che hanno sottoscritto questa petizione non ce ne sia una che vuole il male dei migranti, che è razzista o che non li vuole vedere solo perché sono neri...

PRESIDENTE

Deve concludere Consigliera Malivindi lo riprenderà dopo.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

... io sono convinta che questa sia esclusivamente una petizione dettata dal buon senso e anche dal buon cuore perché è intollerabile vedere queste persone in quelle condizioni come è intollerabile che i cittadini siano costretti a vivere sobbarcandosi

tutte le inefficienze di questo stato e le incompetenze delle varie autorità che intervengono in questo processo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Malivindi. Apro il dibattito, chi mi chiede la parola per intervenire? Niente, non ci sono interventi?

Chiedo gentilmente, non dà fastidio però, chiedo gentilmente di far scorrere la discussione, non disturbate con applausi o meno se volete.

Prego signor Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Intanto va fatto, a mio avviso, in questa occasione qua, un ringraziamento alla città di Ventimiglia intera e, a mio avviso, in particolar modo ai residenti del quartiere delle Gianchette per lo sforzo, la pazienza, la tolleranza e la vicinanza che hanno dimostrato in questi mesi, in questo mese, perché, a mio avviso, non è una cosa di tutti i giorni vedere delle persone stamattina, come tante altre volte, mi sono soffermato a parlare con qualcuno del quartiere, e la signora giustamente mi diceva Sindaco noi non siamo razzisti però non ce la facciamo più.

Ho detto guarda ti capisco ai tutte le ragioni di questo mondo e condivido la tua stanchezza perché non sei l'unica che c'è l'ha detto, lo sappiamo, ci siamo visti tante volte, ci siamo confrontati ne abbiamo parlato, quindi il primo ringraziamento ovviamente va a voi, e poi vista la sensibilità che mi è stata rappresentata nelle parole dette poco fa dal Consigliere Malivindi è evidente che c'è questa forte vicinanza a un popolo che è in fuga, con delle esigenze personali come è stato ribadito prima, probabilmente un grazie va anche dato a quei tanti cittadini, come siete voi, come ce ne sono tanti nel quartiere, che gli sono stati vicini.

Questa signora oggi che abita lì che mi ha detto non siamo razzisti mi dice io ho visto una mamma con una bambina e gli ho portato quel vestiario che avevo, quelle cose che avevo, e quindi questo non può che farvi merito, quindi ringraziamento va ai cittadini che hanno partecipato, che sono stati vicini, che hanno collaborato e a quelli che in qualche modo hanno tollerato fino ad oggi una situazione che probabilmente intollerabile non è.

Qui c'è un dato di fatto che va analizzato, quando si analizzano situazione di questo genere qua, noi viviamo in una situazione, avete viste ne abbiamo parlato prima di iniziare, in un contesto particolarmente difficile, molto più difficile di tante altre volte, con questioni internazionali che sentiamo tutti i giorni in TV,

con una difficoltà anche a livello europeo di riuscire a gestire un tipo di fenomeno per cui questa sera noi siamo qua, dovuti a problemi che derivano da anni, classi dirigenti, politiche, ecc. anni or sono, che ci hanno portato oggi a dover avere a che fare, a confrontarci con delle ipocrisie che portano a questi risultati qua.

Quindi questi risultati, queste ipocrisie dove si concretizzano? Si concretizzano nei confini, si concretizzano in posizioni estreme e all'interno di questo confine si possono concretizzare alla stazione, si concretizzano nei giardini, si concretizzano al quartiere delle Gianchette, quindi paghiamo un prezzo altissimo per delle colpe che purtroppo non abbiamo.

Ho fatto riferimento apposta al confine perché sono ormai mesi, e mesi che viviamo enormi sofferenze ed enormi difficoltà, noi abbiamo vissuto un anno in modo sorprendentemente diverso rispetto a quelli precedenti, abbiamo vissuto un'esperienza migratoria che questa città fino ad oggi non aveva mai conosciuto e lo sto dicendo in termini di numeri, in termini di flusso, in termini di numero di persone che sono passate da questa città, con cui questa città si è dovuta confrontare, l'Amministrazione, le forze dell'ordine, i cittadini stessi, noi possiamo stimare che solo quest'anno siano passate per la città di Ventimiglia almeno 30.000 persone, faccio una stima così, però è una stima congrua.

Allora noi abbiamo avuto a che fare con 30.000 persone di passaggio questa è una situazione che ha portato ovviamente gravissimi disagi, gravissime difficoltà a tutti, e già portato allo stremo, perché io, come ho già detto in altre sedi istituzionali e non, questa città è allo stremo delle sue forze.

Noi con questi volumi ci siamo misurati spesso, e ripeto spesso, anche nell'indifferenza, nell'incomprensione e nell'indolenza di istituzioni, enti e soggetti superiori a vario titolo, perché se noi oggi siamo qua è perché in questo periodo non abbiamo avuto il dovuto sostegno (Dall'aula si replica fuori campo voce) per favore...

PRESIDENTE

Per favore, dal pubblico, vi prego.

SINDACO

Per questi motivi solo chi ha vissuto all'interno (Dall'aula si replica fuori campo voce) facciamo questa discussione, per questi motivi solo chi ha vissuto all'interno come amministratori, come cittadino, come operatore delle forze di polizia, come operatore a vario titolo, si è potuto rendere conto del disagio e della

complessità di questa situazione, questa è una situazione talmente complessa...

PRESIDENTE

Allora, chiedo scusa signor Sindaco, mi tocca d'obbligo, se non usate un certo contegno io devo obbligatoriamente chiedere la liberazione dei Vigili, non voglio farlo assolutamente, non è intenzione di nessuno, un po' di collaborazione grazie, vi prego.

Prego signor Sindaco.

SINDACO

Quindi dicevo la situazione è talmente complessa che ha bisogno di risposte complesse e purtroppo io quelle che sento spesso attorno, sono risposte molto semplici e molto immediate, ma purtroppo così non è e così non può essere.

L'esperienza della scorsa estate ci ha portati ad attivarci presso le istituzioni competenti per chiedere chiarimenti volti a tutelare la città e ovviamente per la sensibilità che veniva ripresa prima anche le persone migranti.

Guardate che le lettere, gli incontri sono state infinite, a seguito poi, sono anche qua dentro se n'è parlato a vario titolo, diverse volte, abbiamo chiesto se si ricorda, Consigliere Ballestra quando chiesi di approvare questa Mozione per l'inserimento del Comune di Ventimiglia al tavolo regionale dell'immigrazione, poi per vari motivi la Mozione non fu approvata, però in seguito ci adattando, (Dall'aula si replica fuori campo voce) sì, sì va bene, però comunque vada mi sembrava una buona proposta e poi stata comunque portata avanti.

Quindi noi abbiamo richiesto di essere inseriti alla Prefettura di Genova direttamente a questo tavolo, e questa cosa qua è stata fatta a marzo, noi si è chiesto di essere inseriti al tavolo regionale sull'immigrazione per avere voce in capitolo in quel tavolo lì a cui fanno parte i Prefetti della Regione Liguria e le città capoluogo, qua c'è un'anomalia clamorosa per cui la città che più coinvolta dal punto di vista del fenomeno migratorio sia esclusa da questo tipo di tavolo e quello c'è stato risposto che noi non potevamo partecipare a questo tavolo, dopo vari solleciti, per questo motivo.

Allora io vi dico un'altra cosa e poi grazie ad interventi di diversi politici, parlamentari, poi è venuto con me il Vice Presidente della regione, abbiamo partecipato al tavolo alla Prefettura dove, in questo caso, c'ero solo io come amministratore insieme al vice Presidente, e lì iniziammo a fare tutta una serie di proposte, e di proposte che erano state concordate con altri Sindaci,

con altri Amministratori, ci eravamo visti inoltre a Sanremo con tutti i Sindaci della Provincia, perché questa tematica che noi soffriamo in modo così particolare e condivisa da tante altre città in modo diverso per il riflesso, però è così.

Allora questo punto non ci rivolgiamo nuovamente alle istituzioni per dire signori guardate che a seguito di quanto abbiamo vissuto lo scorso anno ci dovete dire qual è la strategia che intendete prendere a tutela della città, a tutela della popolazione migrante, perché noi non possiamo andare avanti in queste condizioni qua, abbiamo scritto al Ministro Alfano il giorno 8 di aprile chiedendo delle cose specifiche.

Non ci siamo messi a parlare di chi sa quale massimo sistema, siamo andati su delle cose molto puntuali, guardate, intanto denuncia va fatto che nessuna strategia di sostegno e di accoglienza anche di sola mera gestione era stata comunicata nei pareva essere elaborata dalle istituzioni competenti, facevamo un resoconto di quanto ritenessimo l'operato fino a quel momento fatto dicendo che ci sembrava un atteggiamento pieno di manifesta indifferenza se non di disprezzo per gli sforzi della cittadinanza tutta e in particolare di quanti sopportano, pur lamentandosene, i disagi della presenza di questi assembramenti all'interno del tessuto cittadino.

Riteniamo da ultimo incomprensibile e illogico il tavolo regionale sull'immigrazione Comune di Ventimiglia unico vero comune in emergenza della regione per via della sua collocazione geografica non sia stato convocato.

Poi facevamo tutta una serie di richieste, ce n'erano due che erano le più importanti, tanto che le riammissione dalla Francia effettuate a ponte San Luigi a Ventimiglia non venissero dislocate sul territorio di confine, questa è stata una delle poche cose che hanno funzionato, che sono state messe in pratica, e seconda che la cosa più importante che mi sento ripetere oggi, che si è approntato un dispositivo di controllo e gestione del flusso migratorio molto a non congestionare la città di confine e i territori limitrofi.

Sostanzialmente quello che noi chiedevamo quello che ci viene chiesto oggi, che non si faccia della città di Ventimiglia il punto di arrivo perché non riesce a sopportarlo, e questa è una cosa che abbiamo chiesto mesi fa, sta di fatto che il passaggio successivo è stato quello che conoscete tutti, quindi ad un certo punto ci viene detto sì signori lo mettiamo in pratica, noi mettiamo in pratica questo dispositivo che dovrebbe far sì che sulla città di confine non ci siano più flussi così importanti e nuovi flussi, il risultato mi pare che l'abbiate visto tutti.

Io riprendo in sintesi le parole che ha detto il Presidente della Regione sabato ad un incontro che c'è stato in Prefettura, che ha avuto ampio risalto poi sui giornali, in quella sede giustamente

il Presidente in forma non polemica assolutamente, dice guardate noi abbiamo provato con questo piano, io non so in che forma e in che misura abbiamo potuto partecipare, abbiamo concordato questo piano con il Ministro Alfano, noi abbiamo concorso questa scelta ma c'è un dato di fatto, c'è un'evidenza oggettiva che questo strumento non funziona, ossia è molto difficile, troppo impegnativo riuscire a far sì che si azzerino sostanzialmente gli arrivi sulla città di confine.

Allora questo punto, guardate, servono delle posizioni molto pratiche, perché io capisco la posizione, io la capisco di chi ci dice ma c'è un dato di fatto, c'è una posizione pratica, che quanto viene avanzato sotto questo aspetto è di difficilissima realizzazione quindi servono delle proposte alternative e non c'è niente da fare, perché se no continueremo a vedere proposti e riproposti posizione difficilissime come quelle che abbiamo appena visto.

Io a questo punto condivido quanto c'è scritto nella lettera che c'è stata consegnata, mi sembra che sia una cosa assolutamente legittima, di buon senso, condivisibile per molte forme, però io voglio invitare tutti i sottoscrittori a una riflessione ossia quella di dire guardate che in assenza di quello che è il parco Roja probabilmente quello che si è verificato negli ultimi giorni quindi di un ripristino sostanzialmente che deve essere ancora totalmente completato, ma di una situazione normale al quartiere delle Gianchette non potrebbe essere.

Quindi la riflessione che vi invito a fare è semplicemente questa c'è la possibilità che queste cose succedono se non c'è una collaborazione immediata con le Istituzioni sovraordinate a noi, questa città, non si possa più permettere blocco di strade, occupazioni, interruzione di quello che è il vivere normale di una conduzione della nostra quotidianità cittadina, noi abbiamo dimostrato, la città lo ha dimostrato di saper fare accoglienza, a questa accoglienza però deve anche corrispondere un necessario e rigoroso decoro della città.

Io accolgo la sollecitudine con cui tanti cittadini si sono resi disponibili a pubbliche manifestazioni anche nell'interesse della popolazione migrante e della popolazione residente nel momento in cui, insomma, anche in supporto dei loro pubblici rappresentanti.

Però guardate l'invito che faccio è questo noi oggi, che continuiamo a vivere una situazione particolarmente difficile, abbiamo la possibilità in qualche modo di vedere ripristinare quelle che erano le situazioni più dolenti oppure continuare con situazioni di questo tipo qua, c'è una difficoltà oggettiva, come già detto prima, a determinati meccanismi allora bisogna lavorare in modo diverso.

Ad una dovuta accoglienza che in questo momento viene effettuata, viene riconosciuta ci può essere, ci deve essere dall'altra parte un rigoroso mantenimento del decoro.

Lo si può fare tutti insieme invito, insomma, anche gli altri Consiglieri buona parte di essi e di tante forze politiche in questa città si sono, secondo me, comportate in modo assolutamente opportuno, responsabile anche con la Minoranza, io convocato più volte, invitate al confronto alla Conferenza dei Capigruppo, i Capigruppo stessi per avere un confronto per capire quali potessero essere le proposte, per capire quali potessero essere i risvolti in questo senso.

Con alcune forze politiche non sono qua rappresentate, ci siamo visti diverse volte, magari con idee diverse ma per confrontarsi... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Per cortesia signori, basta, basta.

SINDACO

Scusate in modo molto semplice vi si sta dicendo che questa situazione... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Facciamo continuare, ci sono ancora altri Consiglieri che devono intervenire, facciamo finire gli interventi (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, no, guardi io vi invito solo a calmarvi perché è l'unico modo per raggiungere dei risultati.

SINDACO

Allora si sta, ascoltate, ma questo non è il modo, mi spiace ma...

PRESIDENTE

Scusi signor Sindaco, capisco però vi chiedo di fare continuare la discussione, perché ci sono dei Consiglieri che devono ancora intervenire, bene vogliamo continuare i lavori del Consiglio per sentire cosa si dice? Possiamo continuare? Ho lasciato spazio anche allo sfogo, se volete continuiamo, posso?

Prego signor Sindaco, dopodiché ci saranno dei Consiglieri che devono anche parlare ancora sentiamo cosa dicono, siamo qui per discutere. Scusi signor Sindaco, scusi.

SINDACO

Guardate se vogliamo fare un'analisi, io pensavo di poterla fare ma evidentemente non è così, quindi vuol dire che bisogna dirla in modo molto più schietto in altri sistemi.

Qua di proposte geniali, mi spiace, ma non ne sono mai arrivate, i cosiddetti trasferimenti che vengono invocati, ve l'ho già detto prima, e viene riconosciuto da forze politiche che non sono a me aderenti, sono infattibili in massa, quindi non è una questione politica, volontà, sono dati oggettivi, bisogna trovare soluzioni alternative, nel momento in cui si è aperto il parco, che capisco possa non piacere, lo capisco benissimo e non dico di no, avete avuto la dimostrazione nel giro di qualche giorno che c'è una condizione molto più vivibile.

INTERVENTO

Non è vero.

SINDACO

Non è vero. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Per favore, per favore facciamo scorrere la discussione, arriveremo ad una conclusione sicuramente, ma dobbiamo arrivarci alla conclusione, per favore (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Si sta discutendo proprio sulla petizione.

SINDACO

Guardi che la risposta alla petizione è presto data viene chiesto di fare i trasferimenti e ti sto dicendo che non si possono fare ma perché non ci sono le condizioni, ma non te lo dico io, non te lo sto dicendo io, (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Questa modalità di dibattito non porta da nessuna parte, vi prego, vi prego, non porta da nessuna parte, fate intervenire le

persone, dai, per favore, ma ascoltiamo gli interventi, a questo punto se si fa così si disturba l'oratore e non riesce a esprimere quello che vorrebbe esprimere nel modo come pensa di esporlo, solo questo chiedo dai.

Signor Sindaco riprenderà dopo la parola?

Andiamo avanti, mi ha chiesto la parola il Consigliere Iachino, prego Consigliere Iachino.

CONSIGLIERE IACHINO CARLO

Grazie Presidente, speriamo di calmare gli animi.

PRESIDENTE

Dai Consigliere che ce l'ha può fare.

CONSIGLIERE IACHINO CARLO

Io ritorno, il prelude della Consigliera Malivindi ha detto siamo al di là della politica stasera, condividiamo un qualche cosa che debba andare bene per tutti.

Io ritorno invece alla mancanza totale politica che quello che ha causato questa situazione, politica non soltanto nostra del Comune, da parte del Sindaco, che guida questa Amministrazione, ma politica cieca della Giunta sul problema accoglienza ed anche la politica centrale si fa ricattare dall'Unione Europea, non c'è dubbio, sempre sul problema dell'immigrazione, non ultima quindi la UE e anche la NATO, se vogliamo, perché quei ragazzi che vedo io e c'è anche un mio collega qua alla Caritas, sabato ho visto una trentina di sud sudanesi, dobbiamo considerare che sud Sudan è una vera e propria officina, un laboratorio creato ad arte dagli Stati Uniti, da Israele per vedere cosa succede, anche questa è la politica estera e contribuisce in questo senso malamente.

Detto questo vedo che siamo sull'orlo della disgregazione sociale, hanno ragione tutti questi signori siamo in una situazione drammatica, vero è che questo non è soltanto di Ventimiglia, io vi posso dire che prima delle elezioni avevo scritto degli articoli in materia ed è troppo semplice dire come direbbero a Genova: "Mi l'aveva ditu ...", e in effetti però è così, si è verificato quanto preconizzavo, e questa è una situazione ma non un'emergenza, perché continuiamo a dire un'emergenza, sì è un'emergenza ma è un'emergenza che bisogna saper gestire, il Sindaco è qua per questo, quindi deve gestirla in prima persona, è facile dire che non hanno votato una Mozione che avevamo fatto come Minoranza e

dice adesso sono pentito, l'avrei votata, volevo partecipare al tavolo messo su direttamente a Genova.

Sì adesso si può dire quello che si vuole, la situazione è questa, la situazione a Ventimiglia nella stessa situazione che c'è a Como, a Como usufruivano di passaggi ogni settimana 40 li lasciavano varcare la frontiera e andavano in Svizzera, adesso da circa 20 giorni non avviene più, un mese circa. Cosa succede?

Che ci sono semplicemente, anche da loro, 200 persone che sono alloggiate da qualche parte e 1000 persone che vengono alloggiate nei locali della Caritas, una situazione invivibile anche per i comaschi, un po' meglio si sta al Brennero ma la situazione è la stessa, ciò avviene in tutti i luoghi di frontiera.

Adesso dicevo proprio come risolverla? Ha ragione il Sindaco che non si può trasferire altrove anche perché vi dirò la situazione di Genova che vivono giornalmente, a Genova fosse successo?

È successo che hanno messo 100 migranti in clinica chirurgica, è successo che a San Martino, ieri, hanno trovato migranti che volevano occupare i padiglioni dismessi, quelli vecchi, per andarci a dormire, sono entrati a farsi la doccia leggermente poi li hanno cacciati via, è successo che alla Fiera del Mare ci sono altri 200 migranti, è successo che l'Arcidiocesi ne tiene altri 1000, quindi una situazione, mi direte Genova è una grande città si sente meno, si sentono soltanto in quelle che sono le periferie dove ci sono questi migranti, ma Ventimiglia in questo momento sta diventando una periferia, la periferia di Liguria, nel peggior senso della parola.

È per quello che parlo di disgregazione sociale, non si può andare avanti in questa maniera, quindi troviamo un qualche cosa, andiamo a parlare con il Governo che è compartecipe di queste malefatte e vediamo se riescono a risolvere qualcosa, diversamente non si può fare assolutamente niente.

Ribadisco quello che dicevo prima il Sindaco cosa fa? Naviga a vista, si fa trascinare dalle correnti e va tutto bene, ma non ha mai preso una posizione, parla adesso soltanto negli ultimi mesi prende le posizioni altrimenti ha sempre navigato a vista senza far niente, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Iachino. Altri Consiglieri che chiedono la parola (Dall'aula si replica fuori campo voce) per cortesia stia zitto, non ha diritto di urlare così.

Signor Vigile per cortesia mi dà una mano gentilmente, mi dà una mano gentilmente signor Vigile grazie.

Consigliere Iachino per cortesia la prego per cortesia.

Dobbiamo andare avanti con la discussione, (Dall'aula si replica fuori campo voce) signor Vigile lo faccia calmare, lo faccia rientrare, per l'amor di Dio, ma lo faccia calmare, poi lo faccia rientrare.

Chi mi chiede la parola Consiglierei Iachino la prego, le annullo la prenotazione, (Dall'aula si replica fuori campo voce) no, Consiglierei Iachino la prego, non risponde a lei per cortesia.

Chi mi chiede la parola, prego. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Signor Vigile per cortesia.

Ho bisogno dei signori Vigili Urbani per riportare alla normalità la situazione io vi ringrazio.

Chi chiede la parola dei Consiglieri allora? Dibattito concluso?

Consigliere Ballestra, prego ha la parola.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Grazie Presidente. Per la seconda volta facciamo Consiglio Comunale nel quale si parla della questione migranti e per la seconda volta la convocazione è fatta su istanza, la prima volta all'anno scorso delle Minoranze, e quest'anno su petizione popolare comunque presentata da un membro di Minoranza, anche su questo questa Amministrazione non si contraddistingue per il dialogo e mi fa piacere che il Sindaco abbia dato atto che i Consiglieri di Opposizione su questa vicenda abbiano sempre tenuto un atteggiamento responsabile.

Io, guardate, mi sento in difficoltà a parlare di una questione come questa, così grande, così importante, così devastante per la nostra civiltà riconducendola ad un problema...

(Dall'aula si replica fuori campo voce) mi ferma il tempo?

PRESIDENTE

Sì, sì stia tranquillo, guardate interrompere chi parla non importa assolutamente verso l'interesse che voi dimostrate per essere qui presenti questa sera, può non piacere l'intervento di uno rispetto all'altro ma tutti stanno lavorando per dare delle risposte alla vostra presenza, permetteteci di lavorare.

Prego Consigliere Ballestra, continui.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Dicevo riconducendola ad una porzione di un territorio dell'Italia, che corrisponde in questo caso alla mia città, e nella fattispecie a un quartiere della mia città e credo che sia

vergognoso, e poi daremo nome cognome a chi è il padre di questa vergogna, io credo che sia vergognoso che un continente come l'Europa, che un paese come l'Italia permetta quello che è accaduto a Ventimiglia in questo ultimo anno e mezzo.

Questo nome e questo cognome si chiama Partito Democratico, che piaccia o che non piaccia (Dall'aula si replica fuori campo voce) la fa sgombrare per piacere io devo parlare.

PRESIDENTE

Consigliere Ballestra continui, stia tranquillo, me la vedo io, non c'è bisogno che mi chieda nulla l'avrà notato.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Che piaccia o che non piaccia, cari Consiglieri, ormai le differenze, i giochi, le parole solidarietà, razzismo non funzionano più, qua si tratta di essere capaci di dare un'accoglienza organizzata o un'accoglienza qualunquista, il modello proposto dalla sinistra e quello di un'accoglienza qualunquista, disorganizzata e incapace.

Io non posso sentire dopo un anno e mezzo le parole del Sindaco Ioculano, che ahimè, come tutte le persone di Ventimiglia, come tutta la gente di Ventimiglia, qui abbiamo la punta dell'iceberg, sono vittime di questa situazione, ma di fronte alle emergenze occorre rispondere con degli atti normativi di emergenza è inutile volersi affidare alle cooperative, scusate, alle associazioni di volontariato di turno con provvedimenti di emergenza e improvvisati, e la dimostrazione ce l'abbiamo veramente con l'ultima trovata del parco Roja.

Io credo che peggio di così non si potesse fare, perché io abito in una frazione e tutti i giorni faccio la strada che passa dalle Gianchette e va al parco Roja, e tutti i giorni passo da lì.

Allora se è stato costruito un centro che contiene 280 posti dovrebbero essere collocati in 280 posti, quel centro, quell'aria scusate ormai è occupata dal centro sino alle Gianchette è una fila continua.

Questa sera ho preso la mia moto sono salito a casa ne ho contati 70 che dalle Gianchette andavano al centro mangiano discendono poi si accampano davanti, scusate a quella specie di capannone della Battaglia dei Fiori, stanno occupando tutto il parco Roja non l'area del centro, prima cosa, quindi non viene garantita la sorveglianza dovuta in quel centro, prima cosa.

Seconda cosa, l'utilità sinceramente qualcuno me la deve spiegare perché qualcuno me la deve spiegare perché qui ho sentito

qualche cosa che è piuttosto grave, quest'anno da Ventimiglia ne sono passati 30.000, allora questi 30.000 erano regolari, in condizioni di passare o no?

La domanda che io pongo, se no, si può tollerare una cosa del genere? Seconda domanda che io poco, si può tollerare una cosa del genere? Non credo che si possa tollerare una cosa del genere.

Qualcuno a questi ragazzi deve spiegare che in Francia non si può andare e il fatto che loro in attesa che si possa andare in Francia vengono collocati a Ventimiglia piuttosto che Diano Marina, piuttosto che Albenga non vedo cosa gli cambia.

Allora qui garantire l'assistenza è un conto, far fare alle persone quello che vogliono, scusate, come non è consentito a me italiano non vedo perché debba essere consentito agli altri, abbiate pazienza, è ora di finirla con queste storie, è ora di finirla.

Avrei capito la logica di quel centro se questi ragazzi arrivano qua, 2/3 giorni per preparare i documenti, adempimenti burocratici che la Questura doveva fare, bene, evitiamo che si accampino negli atri dei portoni delle persone, alla stazione, chissà dove, li rifocilliamo e poi vanno, ma se non possono andare ma ce la facciamo a spiegarlo a qualcuno o ci dobbiamo far prendere in giro?

O dobbiamo aspettare che passino come clandestini sulle rotaie del treno ovunque? È una situazione legale questa? Le vogliamo denunciare queste cose o no?

Allora io non voglio volare alto perché poi quale sentiamo di tutti i colori, grandi istituzioni spirituali che dicono accogliamo, Papi emeriti che dicono che prima di garantire ai popoli di emigrare bisogna garantire il diritto di non emigrare dai propri paesi e quindi cerchiamo come paese di darci da fare affinché queste cose non accadono, ma io voglio che in questo Consiglio Comunale ci si occupi della gente di Ventimiglia, di quelle delle Gianchette che da sei mesi, un anno vivono in una condizione non più di libertà, come non ci vivono la gente di Ventimiglia più in una condizione di libertà.

Qua c'è l'incertezza del lavoro, l'incertezza degli investimenti, l'incertezza del futuro, l'immagine che abbiamo di questa città, al di là delle belle parole che ci possiamo raccontare e devastata con effetti terribili, chi ci ripagherà di questi danni? Ma dov'è il Governo? Ce li manda qualche milione di Euro per dare respiro a questa economia?

No, ce li chiede, addirittura dobbiamo pagare i contributi di solidarietà per gli altri comuni, peggio di così c'è gabbato, non faccio un discorso qualunquista io sono amministratore di questa città non dell'universo abbiate pazienza, e per questa città mi devo

adoperare come dovrete farlo voi, scusate, il rapporto con le Istituzioni periferiche...

PRESIDENTE

Silenzio per cortesia.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

... è stato assolutamente inefficiente, spero che ne prendiate atto di questo, mi sembra che il Sindaco lo abbia detto chiaramente, inefficienza totale, le regole del gioco, le regole democratiche in questo paese, per questa vicenda, e nella fattispecie per questa città hanno clamorosamente fallito.

Se in questa città non ci fosse stata gente che si alzava le braccia, che assisteva queste persone, ma dov'è lo Stato, tutti con le mani legate, io non posso fare questo, io non posso fare quello, io non posso fare quell'altro, ma dov'è? E io sono stufo di sentire riempire le orecchie da delle cose che non stanno né in cielo né in terra, una risorsa, ci pagheranno le pensioni, faremo non faremo, ma finiamola un po' questa storia.

Qualsiasi Governo sia per dare il buono bebè a un italiano ne fanno un cinema, 1000 Euro, e questi ci costano 5000 Euro al mese, ma finiamola di far ridere su, piantiamola.

Allora io avrei piacere, mi spiace che il Sindaco sia uscito, che in questo Consiglio Comunale, e lo dico da un anno, e mi fa piacere quello che ho sentito questa sera perché era un segreto fino ad oggi, che mi avete portato la Mozione contro l'anno scorso che prevedeva la richiesta di essere inseriti in quella Istituzione, poi belli, belli, sotto, sotto andare per vedere se riuscite a infilarvi, e questa non è politica? E poi dite non facciamo politica su queste questioni? Mi avete votato contro quella Mozione, non ce l'ho qua però quella leggerei, una cosa di buon senso...

PRESIDENTE

Deve concludere Consigliere.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

No, no lei mi deve lasciar parlare, abbiate pazienza, allora in questo caso lo dico e lo ripeto per l'ennesima volta, bando alle ciance, qui c'è una bella parte di Ventimiglia che può decuplicare su questa questione, che il Sindaco faccia il Sindaco perché altrimenti questa città che è già devastata finirà di devastarsi, poi

sceghieremo cosa fare, se fare un'azione piuttosto che un'altra, ma è finito il tempo di affidarsi a delle Istituzioni che in un anno e mezzo hanno portato Ventimiglia alla rovina e il nome e cognome lo sappiamo tutti, è inutile che ci giriamo intorno.

Poi sul giornale quando leggo, oggi, piano Alfano tre ogni 1000 abitanti, ma siamo matti qua, ma chi prendiamo in giro.

PRESIDENTE

Deve concludere però Consigliere Ballestra, deve concludere la prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Ma è venuto qua Alfano, e oggi cosa abbiamo fatto la scenetta delle ruspe perché stasera c'era il Consiglio Comunale, come abbiamo fatto la scenetta della pulizia della stazione il giorno che è venuta Alfano, ma piantatela su, ma piantatela.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ballestra. Mi chiede la parola (Dall'aula si replica fuori campo voce) avete fatto, adesso continuiamo, fatemi dare la parola, ci ricomponiamo per cortesia? Possiamo riprendere la discussione? Consigliere guardi non dica che non ci sto mettendo tutta la pazienza che ci vuole.

Prego Consigliere Paganelli, prego Consigliere Paganelli, dal pubblico per cortesia, prego Consigliere Paganelli ha la parola.

Signore del pubblico per cortesia. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

Mi fa male la schiena abbi pazienza, non voglio fare show, no, perché io gli applausi non mi interessano capisce non mai avuti quindi non c'è problema.

Allora se posso parlare solo due minuti, non mi dilungo, allora meno male che questa non doveva essere una riunione in cui si parla di politica meno male, perché se no magari arrivate col mitra e ci sparavate tutti, meno male, va bene.

È molto difficile parlare, bene intanto io due cosine solo così di corsa perché non voglio alimentare polemiche che sicuramente fanno solo male, noi siamo qua per cercare di risolvere il problema non credo nel modo più assoluto che il Sindaco non si sia dato da

fare in questa occasione, non lo credo, io che ti sono vicino tutti i giorni so benissimo quello che quello che ha potuto fare fa fatto.

Io vorrei intanto ringraziare, così semplicemente, la popolazione dei Gianchetti che comunque è stata grandiosa e poi naturalmente con 1000 problemi, tutto quello che hanno avuto, comunque non è mai successo niente non c'è mai stato (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Per favore, è arrivato il vostro disappunto però fate parlare il Consigliere, è arrivato si è sentito il vostro disappunto però non facciamo ostruzionismo, prego Consigliere.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

Io sono vent'anni che sono qua quindi sono abituato a tutto continuate pure, va bene lo stesso. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Dai per favore, per cortesia, fate intervenire il Consigliere, dai.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

Sono un po' in difficoltà a parlare perché mi hanno messo un po' in crisi.

PRESIDENTE

È questo il risultato poi alla fine.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

Comunque va bene intanto ringraziare quei volontari che comunque volente o nolente sono riusciti a meno a fare quello che lo Stato, il PD, Renzi che magari volevi dire Renzi e non è detto...

PRESIDENTE

Consigliere Ballestra per cortesia, almeno da qui, da qui.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

Io che ho vissuto personalmente questa situazione che continuo a dire, posso dire di aver trovato delle persone meravigliose, persone che hanno dato tutto quello che potevano dare senza chiedere niente, quasi parla di 40 Euro l'uno, qui nessuno ha preso niente, ognuno ha fatto la sua parte. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Io voglio solo dire, non mi interessano gli applausi fate pure non c'è problema, io voglio solo dire...

PRESIDENTE

Dai cortesia signori, fate condurre questa serata.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

... Ha parlato, se posso continuare bene se no, smetto, non c'è problema.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Paganelli, continui prego, signori della sala per cortesia.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

Quando abbiamo appena urlato, parlato poi bisogna trovare una soluzione, perché se non la troviamo sarà molto difficile.

PRESIDENTE

Chiedo scusa Paganelli, in questi casi il Presidente dovrebbe, dovrebbe, sospendere la seduta è continuare senza il pubblico, non ci penso nemmeno ma fatemi però continuare, è mio dovere procedere in modo diverso, non lo faccio, ma fatemi condurre la serata (Dall'aula si replica fuori campo voce) Ho capito il vostro disappunto l'ho capito.

Prego Consigliere Paganelli, prego, ma il Consigliere Paganelli è uno di quelli che su 80 giorni di crisi alle Gianchette 85 volte è venuto almeno questo a lui glielo vogliamo riconoscere? Glielo riconosco, scusate, e allora facciamolo parlare, forse l'unico fra tutti che è stato di più alle Gianchette e non faccio il Presidente in questo momento, lo vogliamo riconoscere? Allora facciamolo

parlare come minimo, scusate non mi sfogo più, non mi sfogo più scusate, sono andato oltre i miei compiti.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

I miei interventi sono abbastanza, vengono da dentro non vengono da fuori e quindi io non cerco gli show, io dico quello che penso, se vi va bene, va bene, se non vi va bene va bene lo stesso non è che cambia molto.

Io dico che bisogna trovare soluzioni e vorrei chiedere solo una domanda, siccome nella televisione si parla di questi migranti che dormono sul greto del fiume con la coperta, se il centro che hanno fatto contenesse 1000 persone andrebbe bene anche quello lì perché dormirebbero all'asciutto o no? (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Per cortesia Consigliere Paganelli non ponga delle domande al pubblico parli rivolto verso di me, grazie.

Per favore dal pubblico per cortesia, per cortesia dal pubblico fate intervenire Consigliere Paganelli,

Per favore signori, per favore ricomposti, Consigliere Paganelli prego.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

Basta non ho più voglia, basta così grazie.

PRESIDENTE

Finito Consigliere Paganelli? Mi chiede la parola il Consigliere Malivindi, prego Consigliere Malivindi.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Allora faccio seguito al mio precedente intervento con cui ho introdotto la petizione popolare astenendomi dal dare una connotazione politica e in questa sede continuo a non voler dare una connotazione politica ma chiedo di poter esprimere le mie considerazioni dal punto di vista di Consigliere Comunale e le mie considerazioni personali.

Dunque Consigliere Paganelli lei dice un centro di 1200 persone al parco Roja quindi andrebbe bene...

PRESIDENTE

Consigliera Malivindi la invito ad intervenire senza richiamare gli altri Consiglieri.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Va bene non lo richiamo.

PRESIDENTE

Perché se no porta il dialogo allo scontro, per cortesia non ponga domande agli altri Consiglieri e credo di aver fatto un servizio anche per il suo intervento, prego.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Bene, certamente, non è mia intenzione arrivare ad uno scontro in questo Consiglio Comunale, è mia intenzione arrivare ad una proposta univoca, ad una decisione univoca da far vedere al Prefetto, al Ministero, allo Stato, al vostro Governo, in questa sede noi dobbiamo avere una posizione univoca non scontrarci.

Il campo al parco Roja glielo dico io, io esprimo adesso la mia considerazione, un campo migranti a Ventimiglia a che titolo viene fatto? Questa è la mia domanda, per caso queste persone sono sbarcati a Ventimiglia? No, queste persone sono arrivate a Lampedusa, sono arrivate da altre parti d'Italia, hanno attraversato la penisola e voi ritenete corretto che la città di Ventimiglia vada a sobbarcarsi tutte le lacune, tutte le mancanze che ci sono dalla Sicilia alla Liguria?

Secondo me no, ecco perché la mia risposta è no, un campo migranti, un campo di accoglienza a Ventimiglia non ci deve essere per due motivi.

Il primo è che qualsiasi campo non sarà mai sufficiente a contenere tutte le persone che passano da Ventimiglia, lo possiamo fare di 200 persone con una capienza per 200 persone, lo possiamo fare con una capienza di 2000 persone, potete stare certi che nel momento stesso in cui vi sarà un campo di accoglienza Ventimiglia questo campo sarà automaticamente il più appetibile come normale che sia perché anch'io se volessi andare in Francia e sapessi che c'è un campo a Genova, una Milano, una Torino e uno a Ventimiglia sarei automaticamente attratta dal campo di Ventimiglia, e io le capisco queste persone, e ci mancherebbe altro.

Però da amministratore vi prego di rimanere razionali comprendere quello che sto dicendo e di pesare le mie parole e di

attribuirmi soltanto quello che sto dicendo e non interpretandolo in altro modo, un campo di accoglienza non presidio sanitario o di primo soccorso cui posso essere d'accordo, per la gente di passaggio, ma un campo di accoglienza per un campo in cui le persone possono dormire e rimanere per uno, due, tre mesi, 10 mesi, due anni, perché in Italia tutto quello che è provvisorio diventa definitivo e lo sappiamo benissimo, un campo di questo tipo a Ventimiglia non ci deve essere perché è inutile e soprattutto perché Ventimiglia è una città di confine e quindi un campo che contiene troppe persone pone dei problemi a livello di gestione.

Perché la concomitanza di presidi per le persone in transito e un campo che gestisce l'accoglienza la concomitanza di queste due tipologie di centro è ingestibile, allora francamente non dobbiamo prendere una posizione univoca contro questo tipo di scelta, restando umani, certamente, ed è per quello che dico il presidio di primo soccorso è sicuramente condivisibile ma campo, un centro di accoglienza che significa che queste persone dormono all'interno di questo centro e ci rimangono per un periodo di tempo determinato/indeterminato, perché visto come lo Stato italiano gestisce la cosa non siamo in grado di sapere quanto tempo rimarranno queste persone, ecco io ritengo che questa tipologia di centro a Ventimiglia non è adatta, ma perché?

Perché Ventimiglia è una città di frontiera che vedrà sempre centinaia, migliaia di persone, Sindaco ha appena detto che a Ventimiglia l'anno scorso sono passate 30.000 persone, cosa significa questo?

Sono arrivate sono tornati indietro? Sono passate in modo illegale nel territorio francese? Chiediamoci queste cose e chiediamoci anche un'altra cosa, sto per dire una cosa molto delicata, che però ritengo necessaria per l'espletamento del ruolo di Consigliere Comunale.

Sappiamo che queste persone c'è un motivo se non vogliono farsi identificare, o così sembrerebbe, che ci siano ancora delle persone che non vogliono farsi identificare, non vogliono farsi identificare perché non desiderano vedere l'applicazione del trattato di Dublino 3, quindi intendono non farsi identificare perché vogliono proseguire il loro tragitto, vogliono raggiungere i paesi a cui sono destinati, però abbiate pazienza, a livello di Amministrazione comunale, a livello di Amministrazione pubblica in genere siete d'accordo con me che questo provoca dei problemi?

Anche su questo possiamo avere una posizione condivisibile o qualcuno di voi trova anche questo normale?

Io vorrei che questa sera da questo Consiglio Comunale si riesca a partorire una posizione univoca e condivisa su questi punti, l'identificazione necessaria, sì o no?

Sì, è obbligatoria, è prevista dalla Legge, la condividete?

Perché è vero che dopo gli eventi che ci sono stati non bisogna assolutamente cadere nel panico o nell'associare i migranti a persone che possono commettere atti di quel tipo ma ragazzi l'identificazione necessaria lo stesso, siamo d'accordo su questo punto? Sì o no?

Sul fatto che un campo di accoglienza a Ventimiglia non sarà mai sufficiente ad ospitare tutte le persone che transitano in questo territorio, anche questa è una posizione su cui possiamo avere una condivisione?

Sul fatto che pertanto la scelta migliore, anzi migliore non è un termine è stato in questi casi perché non c'è niente di migliore, l'unica scelta possibile è quella contenuta nella petizione, ovvero chiedere al Prefetto, chiedere al Ministro con insistenza dalla mattina alla sera, in rappresentanza dei propri cittadini, chiedere che queste persone vengano collocate nelle strutture idonee e se non l'hanno ancora fatte che le facciano, che utilizzino i fondi, non è un problema di Ventimiglia questo, è un problema italiano?

Sì, è un problema scandaloso italiano ma non è un problema della città di Ventimiglia quello che chiede la cittadinanza è semplicemente vedere che il proprio Sindaco e la propria Amministrazione sia più vicina ai problemi dei cittadini, nessuno chiede un intervento, una soluzione immediata, lo sappiamo che non c'è, però quanto meno, se è vero che il Sindaco in tutti questi mesi ha chiesto a gran voce al Prefetto, ha chiesto a gran voce alle Istituzioni di intervenire e di collocare queste persone nelle strutture delle altre città, se è vero questo Sindaco ce lo dica questa sera, prendiamo questa posizione univoca, chiara da far vedere alle Istituzioni che non hanno bisogno del consenso cittadino quindi ritengono di poter fare quello che è meglio ma forse in questa situazione non hanno valutato attentamente quali sono le conseguenze sulla città di Ventimiglia.

Perché è vero che anche a Genova ci saranno tanti centri di prima accoglienza ma Genova è una città molto più grande di Ventimiglia e soprattutto il problema a Ventimiglia non è di tipo emergenziale, non è un problema occasionale è un problema costante, l'abbiamo capito questo, è un problema con cui avremo a che fare in modo costante finché la situazione non migliorerà dal punto di vista internazionale, cosa che non dipende assolutamente da questo Consiglio Comunale.

Un'ultima precisazione in ordine alla situazione della città, al degrado cittadino, Sindaco su questo, ecco su questo, su tutto il resto posso capire che non è competenza del Consiglio Comunale o del Sindaco o quantomeno non ha il potere di risolvere le cose in

modo automatico ma si ricordi quello che le ho chiesto, una posizione chiara, univoca davanti al Prefetto.

Quanto al degrado cittadino e a tutto il resto e alla situazione che c'è nel quartiere delle Gianchette e nel resto della città, ai giardini pubblici, qui davanti, qui in piazza del Comune, c'è una situazione di degrado cittadino che ha superato l'immaginazione e purtroppo ricade tutto sui cittadini Ventimigliesi, pertanto almeno su questo punto siamo d'accordo che serve un intervento molto più forte da parte di questa Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliera Malivindi.

Mi chiede la parola il Consigliere Lazzaretti, prego Consigliere Lazzaretti. Silenzio per favore.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Condivido pienamente la lettera è stata scritta, comprendo il disagio pienamente che il quartiere delle Gianchette ha subito in questi giorni, in questo mese e mezzo non si può negarlo.

C'è stata una concentrazione straordinaria di persone in pochi giorni, non si può neppure parlare di razzismo, siamo consapevoli che siamo qui per ascoltare i vostri bisogni, che sono bisogni di sicurezza di fronte a preoccupazioni, ansie, paure di malattie, paure per i familiari.

Mi associo nel ringraziamento del Sindaco per la pazienza che avete dimostrato, aggiungo qualcosa in più, forse l'Amministrazione potrebbe in futuro, e mi rivolgo al Sindaco, pensare a qualche piccolo intervento di riqualificazione per quel quartiere, perché è un quartiere popolare che ha bisogno una riqualificazione, di fronte a un disagio di questo tipo forse potrebbe essere utile dare un segnale.

Posso capire le posizioni dei cittadini, le comprendo, ci sono sensibilità diverse, culture diverse, storie diverse, ci sono persone che non vogliono migranti a Ventimiglia, li capisco, anch'io vorrei un mondo dove non ci fossero guerre, dove... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Basta per cortesia, per cortesia, interventi va bene ma fuori luogo no per favore, fuori luogo no per favore, vi prego.

Vedo qualcuno che fa schiamazzi che si diverte, se siete venuti a divertirvi veramente ve lo dico andate altrove eh, se

invece siete venuti a rappresentare le vostre tensioni accetto, sto lavorando fuori dei regolamenti, però per cortesia ballare la tarantella e fischiare, giovanotto hai capito, non mi va. Prego.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Anch'io vorrei che i bambini non morissero di fame e che i giovani non fossero costretti a migrare, anch'io lo voglio, non avremmo questi problemi.

Il problema è che ci dobbiamo misurare con una realtà e con un momento storico ben preciso, allora è chiaro che dobbiamo trovare delle soluzioni, purtroppo, devo dire alla Minoranza, che non ho sentito delle idee a questo proposito...

INTERVENTO

Chi siete voi a governare.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Appunto.

PRESIDENTE

Per cortesia Consigliere Nazzari, (Dall'aula si replica fuori campo voce) per cortesia Consigliere, la rissa per cortesia no, schiamazzi no, signori Vigile per cortesia, la interrompo solo un attimo, per cortesia schiamazzi no, proprio no, da curva sud no.

Accetto le contestazioni, prego Consigliere Lazzaretti continui, signori Vigile per cortesia, volete intervenire per aiutarmi, grazie.

Consigliere Malivindi la prego, Lazzaretti continui il suo intervento per cortesia.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Nazzari allora siccome il Consiglio l'avete chiesto voi, l'ha chiesto la popolazione mi va bene...

PRESIDENTE

Signori Consigliere sapete quali sono i limiti, sapete meglio di me quali sono i limiti vi prego di rispettarli, Consigliere Ballestra per favore, per favore facciamo finire l'intervento al Consigliere Lazzaretti, facciamo finire l'intervento.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Allora se mi fate finire esprimo il mio pensiero, io penso che questo centro che si sta costituendo e che non è Consigliere Malivindi un centro di accoglienza, perché si sta facendo molta confusione su queste cose, è un centro di transito, capite bene, però (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Basta per favore, signori del pubblico per favore, per favore, io devo sospendere il Consiglio Comunale, vi prego ancora, allora ascoltate devo sospendere il Consiglio Comunale, sono obbligato.

Allora volete ricomporvi per cortesia? Lazzaretti prego.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Se non è chiaro questo centro è l'unica soluzione che abbiamo, perché vi dico questo?

Perché in realtà c'è stata una evoluzione positiva, ricordatevi solamente qualche mese fa, eravamo in pieno scontro fra associazioni e istituzioni, era uno scontro, per la prima volta in questo momento c'è un incontro delle Istituzioni e della società civile per dare per dare la soluzione a Ventimiglia.

Io credo che dobbiamo avere fiducia in questo momento, perché tutte le posizioni che ho detto prima quelli che non vogliono migranti, quelli che so che si danno da fare e li aiutano e li sostengono e c'è una grande parte di popolazione che non urla ma che fa le cose, e facendo aiuta a cambiare le cose, e li ringrazio pubblicamente, è l'unica soluzione che abbiamo incontro.

Adesso volevo solamente spendere qualche minuto per chiarire un attimo cosa dovrebbe fare il centro, perché capite bene che se il centro... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Consigliere Nazzari la prego, per cortesia, la prego.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Se il centro funziona possiamo cambiare questa situazione, allora ascoltate, il Sindaco... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Per favore, facciamo concludere l'intervento al Consigliere Lazzaretti.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Il Sindaco ha spiegato che i migranti possono rimanere in quel luogo, che è un centro di transito, solamente sette giorni, guardate questa è una grande opportunità...

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Per cortesia, guardate che se sospendo il Consiglio Comunale non vi faccio un favore, allora, prego, Consigliere Lazzaretti ha concluso?

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

No, se possiamo recuperare questo tempo perso.

PRESIDENTE

Ma certamente concluda, prosegua.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Allora in queste sette giorni, badate bene, in questo centro il migrante potrà scegliere se richiedere asilo in Italia oppure continuare il viaggio, allora in questo centro non verranno dati solamente gli alimenti ma verranno date delle informazioni...
(Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Basta Consigliere Nazzari, per favore, dai Consigliere non aumentare la dose, per favore, capisco, capisco benissimo, ma dai, per favore, le darò la parola, le darò la parola quando lo dico io non quando lo dice lei, e conosce bene il Regolamento lei, è quello che ha fatto lei come Regolamento, e tutti lo rispettiamo, lei è stato Vice Sindaco quando è stato fatto questo Regolamento, va bene, lo conosce meglio di me, stia seduto, le darò la parola io, quando lo dico io, basta.

Prego Consigliere Lazzaretti.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Per rispondere alla Consigliera Malivindi, rispetto alla identificazione, le faccio presente che in realtà i migranti la maggior parte dei migranti...

PRESIDENTE

Al terzo richiamo la faccia accompagnare fuori Consigliere Nazzari, per cortesia. Prego.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

A parte queste battute, in realtà chi conosce la situazione sa bene che la maggior parte dei migranti, perché è stato sul campo, sa bene che la maggior parte dei migranti sono già identificati allo sbarco, quindi il problema non esiste... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Basta, basta.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Invito chi urla e chi protesta a informarsi bene e a partecipare alla... dei migranti (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Mi dispiace devo sospendere la seduta per cinque minuti, da questo momento è sospesa la seduta per cinque minuti.

Quando vedrò il ritorno alla calma continuerò i lavori del Consiglio.

(La seduta viene sospesa)

PRESIDENTE

Allora invito tutti a riaccomodarsi, riprenderemo i lavori del Consiglio, ma la collaborazione deve arrivare da voi, ok?

Ricomponiamoci e riprendiamo il Consiglio Comunale.

Invito tutti ad accomodarsi prima dell'inizio dei lavori del Consiglio. Prego per cortesia ci vogliamo riaccomodare, riprendiamo i lavori del Consiglio.

Per cortesia vogliamo riaccomodarci, se stiamo in piedi io non posso riprendere i lavori, dopo di che si chiudono le porte e incominciarono i lavori del Consiglio.

Vogliamo ricomporci per favore? Allora vedo che siamo ritornati un po' alla calma, possiamo continuare?

Allora adesso ci sono anche dei posti liberi, se vi sedete per cortesia non state lì in piedi mi dà il segno della normalità, io riprendo i lavori del Consiglio.

Consigliere Comunali per cortesia riprendendo il vostro posto devo fare l'appello. Colleghi Consiglieri per cortesia prendiamo posto.

(Il Presidente procede all'appello nominale)

C'è il numero legale, quindi riprendiamo i lavori del Consiglio Comunale, allora deve concludere il suo intervento il Consigliere Lazzaretti, prego.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Vi accontento aspettate un secondo che vi accontento, perché vedo che alla fine, nonostante la Consigliera Malivindi abbia detto che non era questione politica, è una questione politica, mi sembra nel senso che molte persone non sanno ascoltare, allora io adesso dico anche qualcosa contro il Sindaco, così siete contenti.

PRESIDENTE

Parli rivolto verso di me, Consigliere parli rivolto verso di me per favore!

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Sono abituato a cercare di pensare e ragionare con la mia testa, e quando c'è qualcosa che non va, sono abituato a dirle il Sindaco lo sa.

In questi giorni mi sono indignato con il Sindaco perché si è pensato insieme alla Prefettura ad un centro di transito, ne abbiamo parlato e non mi avete fatto spiegare bene in che cosa consiste e lo leggerete sui giornali prossimamente, in realtà i problemi è vero rimangono perché c'è una certa ipocrisia nelle Istituzioni a non pensare a risolvere anche con gli altri problemi.

Mi riferisco alla necessità che se vogliamo liberare Ventimiglia da migranti (Dall'aula si replica fuori campo voce) chiamateli come preferite e lo stesso...

PRESIDENTE

Per favore Consigliere, signora per favore.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Non è un problema rilevante, se volete chiamarli clandestini li chiami clandestini, non è un problema, se vogliamo Ventimiglia più libera da questi migranti, da questi stranieri dobbiamo costruire delle condizioni almeno umane, allora per questo centro c'è la coda per entrare, ci sono migranti che non possono ancora entrare, dobbiamo fare in modo che siano assicurate condizioni dignitose, cosa voglio dire?

Voglio dire che persone che camminano 6 km per uscire da Ventimiglia sotto il sole ed andare in quel centro non è possibile che non trovino neanche l'acqua per bere e che debbano aspettare otto ore perché una associazione benevola gli offra mezzo litro di acqua, non è accettabile, è indegno.

Allora se volete Ventimiglia libera da queste persone dobbiamo pensare anche a mettere un rubinetto, una manichetta semplicemente che possa far uscire l'acqua dal centro gestito dalla Croce Rossa e dalle altre associazioni al campo di quelli che aspettano in coda per entrare, e aggiungo dobbiamo trovare almeno qualche servizio igienico.

Ha ragione quella persona che era intervenuta a dire che ci sono dei pericoli seri, perché queste persone attraversano i binari, allora dobbiamo pensare a circoscrivere quel campo e se proprio siamo generosi, ma non lo so se lo siamo fino in fondo, questo me lo dovete dire voi, possiamo anche ma forse costa 5 Euro, non tanto, non so se siete disponibili a darli, possiamo anche prendere una ciabatta perché gli migranti si attacchino il cellulare per ricaricarlo e chiamare il loro cari, costa 5 Euro...(Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Basta, Consigliere si rivolga a me, parli verso di me Consigliere.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Allora se vogliamo costruire queste minime condizioni in una società dove nelle vostre famiglie ci sono più telefonini, non solamente uno, possiamo permettere a queste persone almeno un contatto con le proprie famiglie... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Per favore, Comandante per favore intervenga, grazie. Per favore volete far continuare l'intervento? Proceda Consigliere, continui il suo discorso prego.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

L'ultima cosa che dico è che mi dispiace io credo che, al di là dell'exasperazione di questi momenti, l'unica soluzione possibile e nell'interesse di tutti fare in modo che questo centro funzioni bene.

Se vogliamo che questo centro funzioni bene Ventimiglia potrà liberarsi dalle oppressioni che sento molto forti in poi, se non facciamo in modo che questo centro non funzioni è chiaro che non servono queste proteste.

PRESIDENTE

Bene, per cortesia, adesso avete anche applaudito avete protestato, avete fatto tutto quello che volete, procediamo con i lavori del Consiglio.

Mi chiede la parola Comandante per cortesia mi dà una mano a farli mettere in ordine il pubblico, per cortesia insieme ai suoi agenti agisca per favore, se è venuto qui per risolvere le questioni del tuo quartiere ascolta, se è venuto per prenderti questa soddisfazione.

Bene, mi chiede la parola signor Sindaco, prego signor Sindaco, le darò la parola Consigliere Nazzari, anzi ne approfitto per chiederle scusa per lo sfogo di poco fa.

SINDACO

Presidente grazie, poi dopo questo intervento non interverrò più perché mi pare che a questo punto insomma, probabilmente mi sono dilungato troppo prima, sarò molto più incisivo e vado per punti.

Il primo punto, io questo documento come l'ho preso, come me l'avete consegnato non ho alcun problema, come è stato richiesto, di farmi da tramite e consegnarlo al signor Prefetto, quindi state tranquilli che quel documento su quel tavolo arriverà e ve ne darò conto.

Seconda cosa, come ho già detto prima lo ribadisco adesso questa storia dei trasferimenti tout court, per quanto possa dirvi è eccezionale perfetta è l'unica soluzione che abbiamo, è dal punto di vista oggettivo infattibile, quindi noi una presenza, nel bene o nel male, che piaccia o non piaccia, accoglienza al 100% o non accoglienza ci sarà, punto.

Vuole governare, si vuole gestire o vogliamo la gente per strada, va governata, dando le dovute risposte, perché se prima mi si dice siamo preoccupati perché dormono per terra poi non si può pensare di lasciare la gente senza acqua, allora se ci sono 100 persone a 100 persone diamo da bere da mangiare e gli diciamo sei qua e poi domani c'è un altro percorso, punto.

Perché la dignità vale per tutti, per loro e per i residenti, allora a questo punto ai residenti dico cari signori va bene questa soluzione è l'unica che abbiamo non ce ne sono altre, è inutile che ci guardiamo in giro, e quando mi dicono devono andare via ma se per ogni migrante sulla barca ci deve essere un poliziotto, ogni volta che ci sono 600 persone ci vogliono 600 poliziotti per portarli là, come pensiamo che sia fattibile.

Allora si deve fare a piccoli gruppi, e se non c'è una camera di compensazione non si fa, vogliamo capire sì o no, perché se no parliamo del nulla, del nulla parliamo qua dentro, e ci gridiamo addosso, non è che siamo ... tutti quanti di colpo ci vengono queste cose.

Purtroppo è così e a questa soluzione bisogna adattarsi con quello che c'è, perché come vi ho detto prima risposte illuminanti dall'alto non ci sono arrivate, e quando le abbiamo messe in pratica purtroppo non hanno funzionato e sono qua con voi tutti i giorni, a venirmi a farmi insultare, perché non va questo, perché non va all'altro, stasera parlare di migranti, non funziona che so io il campetto, e poi ce la prendiamo con il Sindaco.

Allora ci rendiamo conto che siamo assieme qua o no?

Se funziona questo centro ci sono 300 persone, chi è fuori mi spiace non ci può stare, su questo posso concordare, perché c'è un limite anche a questa cosa.

Allora a questo punto io vi posso dire benissimo nel momento in cui si vengono a creare a dispetto del Centro situazioni come quelle che abbiamo visto si prende una posizione, tutti assieme si va da Sua eccellenza il Prefetto, ma se no parliamo di nulla, stiamo parlando di niente.

E poi una cosa ve la voglio dire io tengo i rapporti istituzionali pertanto, nel momento istituzionale con il signor Ministro io ci sono stato, perché era giusto e corretto parlargli, ma la pagliacciata della passerella ci siamo rifiutati di andare perché un anno con il centro in stazione a farci prendere in giro che doveva durare 20 giorni non ci siamo andati, ok, a far vedere che era tutto pulito tutto a posto e a farci prendere in giro noi non abbiamo partecipato, chi ha partecipato si prenda le sue responsabilità, capito? Perché se no è un continuo riprendersi in giro qua.

Allora cari concittadini certe situazioni non dobbiamo più tollerarle né noi né per loro, ma se ci sono delle soluzioni minime bisogna ahimè provarle.

Altro non c'è in questo contesto non c'è, non possiamo chiedere la luna perché non ce la daranno, ma abbiamo tutto il diritto e il dovere di chiedere delle cose coerenti e congrue, quindi se questa è l'ipotesi con un centro che tenga un po' di persone purtroppo fuori non ci può più stare nessuno e su questo convengo con voi.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco. Mi chiede la parola...

C'era il Consigliere Iachino mi aveva detto che voleva la parola solo per un minuto, lei era già intervenuto ma se solo, brevissimo, un minuto la faccio intervenire, così esaurisce, prego un minuto.

CONSIGLIERE IACHINO CARLO

Grazie Presidente. Io non conosco quel signore che mi ha detto che ho proposto il parco Roja ed è vero, ho proposto il parco Roja e sono contento che sia stato accettato dopo tante vicissitudini anzi pensavo che il parco Roja non venisse accettato perché doveva essere sfruttato diversamente ci ha fatto sempre capire questo il Sindaco, quindi do atto che il parco Roja era l'unica cosa per toglierli da lì quantomeno.

Per questo centro ha ragione Lazzaretti deve essere un centro...

PRESIDENTE

Mi perdoni solo un attimo, scusi Consigliere Iachino, avete messo in mostra i vostri striscioni, sono stati fotografati, sono stati ripresi anche dai giornalisti, invito tutti adesso a ritirarli, per

cortesìa. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, no li avevo fatte ritirare, sono stati ripresi, i giornalisti li hanno ripresi adesso per cortesìa vanno ritirati, bene fatto. Consigliere Iachino può procedere prego.

CONSIGLIERE IACHINO CARLO

La ringrazio Presidente. Il Sindaco adesso ha fatto la sua sortita, ha detto bene, tutto... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

No, qui non aspetta nessuno, nessuno fuori, nessuno aspetta nessuno fuori, per cortesìa. Prego Consigliere Iachino.

CONSIGLIERE IACHINO CARLO

Qui gli astanti si lamentavano anche che Ventimiglia è diventata tutto un festino, e così via, siamo perfettamente d'accordo, bisogna risolverli diversamente non con le feste alle calandre di ieri sera...

PRESIDENTE

Consigliere Iachino mi aveva chiesto un minuto per un chiarimento, l'ha detto prima, per il parco Roja, che l'aveva chiesto e cittadino si era ribellato ok.

CONSIGLIERE IACHINO CARLO

Volevo dire soltanto questo che ci sono delle proposte effettivamente che stanno realizzandosi...

PRESIDENTE

Ha chiarito quello che doveva chiarire, adesso mi lasci la possibilità di procedere, concluda.

CONSIGLIERE IACHINO CARLO

...delle proposte realizzabili che stanno, c'è una associazione umanitaria che si chiama Mac Blasco, che ha preso con l'unico Governo con cui si possono prendere rapporti, che è il Presidente del Ghana, ha stabilito, e le cose sono piuttosto

avanzate, di sfruttare 13.000 ettari di terreno per piantagioni di granoturco, mais e quant'altro semplicemente per evitare che questi partano e vengano, quindi il Ministero per la Cooperazione, l'Unione Europea e si fa in modo che questi, circa 100.000 verrebbero usati per lavorare in questi campi che produrrebbero un raccolto eccezionale e servirebbe anche tutta la striscia subsahariana non soltanto in Ghana. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Iachino. Prosegua con il Consigliere Ferrari, prego Consigliere. Silenzio per favore.

CONSIGLIERE FERRARI DIEGO

Grazie. Fino a poche settimane fa eravamo di fronte ad una situazione desolante, il nulla assoluto, nessuna risposta, nessuna iniziativa da parte degli organi competenti ad affrontare questo problema.

Tengo a precisare che l'Amministrazione comunale non ha nessuna competenza e né autorità per intervenire in queste situazioni di emergenza salvo emanare delle ordinanze in merito alla sanità pubblica, è vero che certe situazioni si configuravano come vere emergenze di igiene pubblica, io ritengo che, e non per fare della polemica mi creda collega, semplicemente per esporre il mio punto di vista a riguardo del centro.

Quando lei afferma che il centro potrebbe funzionare come polo di attrattiva non dobbiamo dimenticare che Ventimiglia stessa rappresenta un polo di attrattiva e quindi l'esperienza di questi anni, di questi mesi ci deve avere abbondantemente insegnato che qui comunque, tra le maglie larghe di chi dovrebbe garantire la regolazione dei flussi, passano decine e decine di migranti, di persone che hanno come obiettivo quello di raggiungere la Francia.

Quindi quando il Sindaco afferma che questo centro potrebbe, uso il condizionale perché in realtà di fronte a questa situazione che penso di poter dire che rappresenta un esperimento forse in Italia, perché non avendo una collocazione giuridica è stato, diciamo, inventato ex novo, ebbene questo centro potrebbe funzionare davvero come compensazione di fronte a un flusso che continui con questa intensità e la disarmante incapacità delle Istituzioni preposte a garantire i servizi che lei chiede e che abbiamo fino ad ora potuto appurare che non sono in grado di garantire sul territorio.

Per cui per dare dignità a tutti, questa città che ha sofferto, che soffre per motivi dovuti a questa situazione ma anche ad altre,

per dare dignità anche molte persone che stanno cercando di dare un senso alla loro vita io dico che questa situazione non si può gestire senza un minimo di strategia, non può essere lasciata al caso.

Le iniziative che questa Amministrazione sta cercando di prendere sono quelle che vanno a cercare di colmare un vuoto che le Istituzioni non sono state capaci di colmare e il Sindaco, in tutta questa vicenda, da mesi e da anni a questa parte si è speso a tutti i livelli per cercare un rapporto con le istituzioni che potessero in qualche modo venire incontro alle esigenze di questa città.

Non è stato fatto, vogliamo trovare dei colpevoli? Diciamolo pure, il ministro è venuto qua, ha promesso certe cose, non le ha mantenute, ma io chiedo realisticamente, eh? (Dall'aula si replica fuori campo voce). Ma voi, ma questa non è un'accusa, vi chiedo di essere un minimo razionale, di fare un ragionamento che tenga conto dell'esperienza passata.

Ora io mi chiedo, caro Sindaco, dove sei, io credo che qua... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Per favore, per favore Consigliere.

CONSIGLIERE FERRARI DIEGO

... Allora il pubblico, le persone che sono convenuti qui questa sera, mi è parso di capire che forse non la pensano tutti nella maniera uguale, c'è una certa diversità di vedute nell'affrontare questo problema, però non bisogna dimenticare che una buona fetta della nostra cittadinanza ha rappresentato, ha presentato un'istanza e io credo che il Sindaco, come bene ha fatto a dire prima, questa la deve rappresentare.

Però a mio avviso, deve fortemente insistere fatto che il centro vada a regime e che sia in grado di svolgere il compito per cui è stato istituito, che è l'obiettivo che dobbiamo porci, cioè di rendere questa città vivibile e dare la giusta accoglienza a chi dopo tanta strada è venuto, che piaccia o non piaccia, fino qua.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ferrari. Do adesso la parola al Consigliere Nazzari, prego.

CONSIGLIERE NAZZARI ROBERTO

Mi scuso per prima signor Presidente.

PRESIDENTE

No, mi scuso io sono stato io ad esagerare.

CONSIGLIERE NAZZARI ROBERTO

Intanto qui facciamo disparità, abbiamo fatto togliere i cartelli di là per quattro ore sono rimaste lì cartelli, ma un'altra cosa.

Io mi rendo conto del problema ma il problema non lo vedete voi, avete gli occhi foderati di prosciutto, l'errore massimo che abbiamo fatto è fare questo centro lassù al parco Roja perché qua diventa come Calais.

Arrivano tutti, arrivano a delinquere, è inutile che dite no, la sera si accoltellano alle Gianchette e nessuno vede niente, avete sbagliato, avete sbagliato, e il Sindaco l'unica cosa che ha saputo fare tanto dimettersi dal PD, io per solidarietà mi sono dimesso dalla bocciofila di Roverino, grazie signor Presidente.

PRESIDENTE

Se abbiamo capito. Allora altri interventi di Consiglieri che non hanno ancora preso parte al dibattito?

Se non ci sono altri interventi ci si avvia alla conclusione.

Quindi invito i Consiglieri che non sono ancora intervenuti se vogliono chiedere la parola, prego.

Bene, non ci sono interventi, non essendoci interventi esaurita la discussione del punto all'O.d.G. che avevo presentato all'inizio, alle ore 23:35 si concludono i lavori del Consiglio Comunale.

Buonasera a tutti.